

Notiziario

della federazione italiana allevatori colombi





Il meglio per una colombofilia
professionale



Qualità a prezzo
imbattibile



Per far risaltare
le caratteristiche uniche
di ogni razza

OROPHARMA

La scienza al servizio dei vostri colombi
Integratori speciali

Richiedi il nostro listino, prezzi speciali per tutti i colombofili.
Spedizioni dirette in tutta Italia.
Disponibilità di accessori per colombi.

Visita il sito www.versele.it

MP Group srl • colombi@versele.it • tel. 0522 941521 • Fax 0522 946191 • mp@versele.it

Notiziario

della federazione italiana allevatori colombi

Sommario

- 5 XXXVI Campionato Italiano, resoconto della mostra
- 20 Attività sociale 2016
- 28 Omaggio a Casper Werson
- 30 Rassegna del Sottobanca
- 32 Triganini oltre confine
- 37 Attività sociale 2016



Cravattato italiano Reggianino rosso M cl B pt 96
di Adriano Dalcò

NOTIZIARIO DELLA
FEDERAZIONE ITALIANA
ALLEVATORI COLOMBI

ANNO VII - N° 27
Ottobre 2017

Organo Ufficiale F.I.A.C.
Federazione Italiana
Allevatori Colombi
www.fi-ac.it
info@fi-ac.it
c/c 63826648

Reg. Trib. di Pistoia - N. 2/2011

Direttore Responsabile:
Tiziano Trinci
Via Traversa di Ramini, 4
51100 Pistoia
Tel. 320/3167303
presidente@fi-ac.it

Hanno collaborato
a questo numero:
Roberto Comi, Moreno
Rinaldi, Mauro Goletto,
Giuseppe Prandi, Marco
Bertolotto, Casper Werson,
Riccardo Rubboli,
Jean-Emmanuel Eglin,
Luciano Tona, Giampaolo
Novo, Michele Ronconi

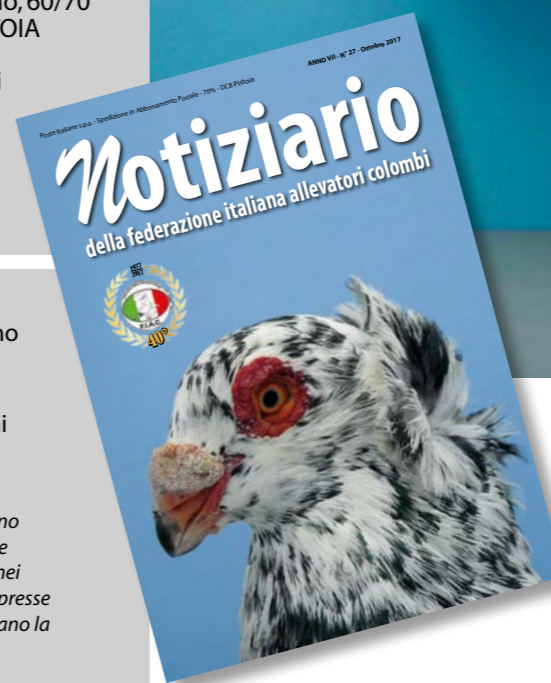
Periodicità:
trimestrale

Stampa:
Nuova Fag litografica
Via S. di Giacomo, 60/70
51100 PISTOIA

Finito di
stampare il
23 ottobre 2017

In copertina:
Sottobanca magnano
M cl B pt 96.5
di Gianni Bernardi
RE 2016 foto R. Comi

*I collaboratori si assumono
piena responsabilità delle
informazioni contenute nei
loro scritti. Le opinioni espresse
dagli autori non impegnano la
rivista e la sua direzione.*



È vietata la riproduzione, anche parziale, di testi e foto
contenuti nel Notiziario, senza l'autorizzazione della
Federazione Italiana Allevatori Colombi®.

Nonostante tutto... facciamo festa!!!

di Tiziano Trinci

La stagione espositiva è di nuovo partita, finalmente è il momento di mettersi in gioco e provare se il nostro allevamento ha prodotto colombi di qualità pronti a competere nelle mostre sociali, nelle rassegne di razza e soprattutto nel campionato italiano. Purtroppo anche questa stagione sarà offuscata dallo spettro dell'influenza aviaria che non ha mai interrotto la propria presenza sul territorio del nord Italia, nonostante di solito l'estate con la bella stagione e le alte temperature fosse sempre stata un periodo di sosta per i focolai. Questi infatti si sono ripetuti durante tutto l'anno, coinvolgendo quasi sempre allevamenti industriali e volatili migratori che frequentano le zone umide, raramente invece allevamenti amatoriali di avicoli, addirittura mai allevamenti di colombi o passeriformi e psittacidi. Cosa significa questo? Significa che gli allevamenti da hobby non sono portatori di virus influenzali, soprattutto se riguardano specie ornitologiche o colombi, siano essi ornamentali che viaggiatori. Folle quindi è la scelta degli organi veterinari competenti di proibire mostre, mercati ed esposizioni a concorso, ma in Italia sappiamo bene che chi ha potere decisionale, nel

dubbio, ritiene più facile proibire tutto invece di analizzare i vari casi separatamente e fare distinzioni, cioè assumersi la responsabilità di decidere. Lotteremo contro questa scelta, nel caso venisse attuata, di bloccare le nostre manifestazioni, sfruttando la collaborazione sancita da tutte le Federazioni che fanno parte di Confederalati. Intanto procediamo con l'organizzazione della 4ª edizione di Aia in Fiera che, a causa di provvedimenti sanitari, perde un partner importante come FIAV che organizzerà la propria mostra nazionale a Trento, in territorio per adesso libero da ogni prescrizione veterinaria. Lecito e doveroso per FIAV cercare di rimediare spostando in altra sede più sicura il campionato italiano, un pò folle a nostro avviso organizzarlo nella stessa data di Aia in Fiera visti allevatori e sponsor comuni. Pazienza.

Il nostro XXXVII Campionato Italiano celebrerà il 40° anniversario di FIAC, un compleanno importante che sarà valorizzato dalla presenza di molte rassegne di club all'interno della nazionale. Festeggiare tutti insieme è il modo migliore per celebrare la nostra casa comune, voluta 40 anni fa da

allevatori appassionati che guardarono lontano e capirono che l'Italia colombofila sarebbe stata più importante se unita in una Federazione che poi avrebbe fatto parte anche della grande famiglia europea: daremo spazio a tutti i Clubs di specializzazione che in fiera avranno una loro location per promuovere la loro attività e le razze che selezionano; offriremo una voliera a tutte le razze italiane che saranno ben rappresentate e ben visibili in mostra; accoglieremo proposte e suggerimenti per rendere ancora più bella la Nazionale del 40°. Tutta l'organizzazione spera in un ingabbio da record che ripaghi sforzi, fatiche, tempo dedicato affinché tutto vada per il meglio. Noi ce la metteremo tutta; le Associazioni federate anche, data l'ottima disponibilità di personale fornito per le operazioni di montaggio e smontaggio, da fare in tempi molto brevi; il resto sta a voi allevatori, con i vostri colombi, con l'entusiasmo di partecipare alla Nazionale, sognando l'ambito Campione italiano, e con tanta voglia di stare in compagnia e divertirsi festeggiando il 40° compleanno di FIAC.

36° Campionato di Colombicoltura: resoconto sulla nazionale

Testo e foto di Roberto Comi

Èccoci finalmente giunti all'ultima parte della relazione sul Campionato Italiano di Colombicoltura, svoltosi a Reggio Emilia nel dicembre scorso, nel contesto de L'AIA IN FIERA.

La suddivisione del resoconto della nazionale su più numeri del Notiziario ci ha permesso di mostrare più soggetti con foto in formato grande o molto grande.

In questo numero parleremo dunque delle razze italiane e seppure riconosciuta a livello europeo come razza francese, per tradizione, inclusa vi è anche la relazione della razza Romano.

Le razze italiane sono un punto d'orgoglio della FIAC che quest'anno compie 40 anni. Un quarantesimo è un grande risultato che gratifica quanti hanno lavorato nel tempo per dare continuità alla nostra Federazione e al nostro meraviglioso hobby.

Auguri di Buon Compleanno alla F.I.A.C. che nel lontano 1977 ha visto la luce. Mi auguro che tale splendore e luminosità duri ancora per tantissimo tempo.

Alla prossima mostra nazionale, in dicembre 2017, tutti i club sono stati invitati per questo particolare compleanno, un modo di festeggiare tutti insieme e per dare risalto all'evento, con un grande numero e una grande varietà di animali esposti. Mi spiace che alcuni club abbiano preferito organizzare la propria rassegna in data e sede diversa dalla nazionale, mi spiace ancora di più che fra essi una parte considerevole rappresenti razze italiane.

Giustamente ognuno è libero di decidere cosa fare (ci mancherebbe!!!) ma ho il grande rammarico, dato il 40°, che diversi club manchino a questo grande (e unico) appuntamento, un evento che non capita certo tutti i giorni.

Vorrei rimarcare che grazie alla nascita della nostra federazione si è riusciti a dare uno standard alle razze italiane, selezionate fino ad allora con un po' di approssimazione e gusti personali. Se le varie società esistenti all'epoca, (glorioso anno 1977), capitanate da presidenti lungimiranti, non si fossero unite a dar vita alla federazione, probabilmente oggi saremmo ancora alla preistoria,



Romano farfallato F cl A pt 95 di Luciano Boselli

allevando colombi su palafitte ipotetiche, con selezione spannometrica, gusti e criteri di selezione personali spesso diversi da altri allevatori della medesima razza.

La FIAC è un'entità formata dagli allevatori, che a diverso titolo la rappresentano. La Federazione non è una cosa lontana né dai club né dalle varie associazioni, anzi li tutela nelle varie sedi con le diverse istituzioni. Tutti gli allevatori, tutte le Associazioni e tutti i Club formano la FIAC, non deve esistere il noi e il voi, non ha alcun senso.

Procedo con la relazione e seppure alcuni commenti siano un po' acidi, spero servano da sprono nell'interesse delle razze nazionali. Un modo "un poco aggressivo e diretto" per scuotere l'ambiente, non certo per mancare di rispetto ad alcuno.

Gruppo 2, Colombi di origine italiana, di taglia media e grossa

Romano: esposti 71 soggetti (62 in classe A e 9 in classe B). Giudice: Valter Masiero Presentato un buon gruppo di questa grossa razza di colombi dalle origini italiane, ma standardizzata francese, quindi anche se inserita in questo gruppo, una razza Oltalpe a tutti gli effetti. Gli allevatori in questa edizione hanno preferito confrontarsi soprattutto con soggetti giovani, anche se gli adulti spesso manifestano le caratteristiche di razza più formate e piene. Buona la gamma dei mantelli presentati: farfallato, bianco, rosso, lattato e blu con verghere. I titoli a disposizione sono stati equa-



Triganino modenese schietto magnano di giuggiola M cl A pt 97 di Gianluigi Celotto foto R. Comi
Miglior Colombo di razza italiana piccola



Romagnolo blu martellato nero M cl A pt 96,5 di Roberto Gardoni foto R. Comi
Miglior Colombo di razza italiana grande



Romano blu vergato nero M cl A pt 97 di Antonio Osti



Romano lattato F cl A pt 96.5 di Livio Rossi

mente ripartiti tra gli allevatori andando a premiare la quasi totalità degli espositori, precisamente: campione di razza con 96,5 punti ad una giovane femmina lattata di Livio Rossi, 97 punti e titolo di razza giovanile nei maschi al miglior blu con verghe nere di Antonio Osti, titolo di varietà con 95 punti al miglior farfallato di Luciano Boselli. In classe adulta l'unico titolo di campione di razza disponibile se lo aggiudica Giorgio Cristini grazie ai 96,5 punti raggiunti dalla sua femmina lattata. Antonio Osti si aggiudica anche il premio di gruppo in classe A grazie ai 949,5 punti ricevuti dai suoi dieci soggetti migliori.

Romagnolo: esposti 108 soggetti (83 in classe A e 25 in classe B). Giudici: Carlo Tarantola e Marco Claudenti

Superare le cento unità è un buon risultato, che permette di vedere soggetti di diversi allevatori e in vari mantelli. Fra questi vi erano 25 soggetti gialli e rossi (quasi ¼ del totale iscritto), varietà non ancora riconosciute, presentati dagli imperterriti Angelo Gregis e Ivano Bortolan, che con grande lavoro e spirito di sacrificio cercano di migliorare di anno in anno. Forza e coraggio, tenete duro, che i risultati verranno. Il mantello più rappresentativo della razza per questa edizione è stato il blu martellato nero dove troviamo i due campioni giovani di razza con 96,5 punti: il maschio di Roberto Gardoni, riconosciuto anche come miglior soggetto di razze italiane grandi e la femmina di Emilio Donati. Due grandi soggetti per ottime forme, teste ed eleganza. Assegnati numerosi titoli di varietà:

ad un rosso cenere spread da 95,5 punti di Luciano Padovani, ad un bianco valutato 95 punti di Lorenzo Terzi, ad un nero da 96 punti di Leo Landi, ad un rosso martellato da 95,5 punti di Roberto Gardoni, ad un blu con verghe nere di Emilio Donati. In classe B lo stesso Emilio riconferma la qualità del suo ceppo, imponendo maschio e femmina come migliori di razza: 96 punti al maschio rosso vergato e 96,5 punti alla femmina rossa martellata. Emilio Donati vince il titolo di gruppo in entrambe le classi: 951 punti in A e 949,5 in classe B.

Piacentino: esposti 68 soggetti (50 in classe A e 18 in classe B). Giudici: Andrea Marchetti e Riccardo Rubboli

Leggermente migliorata la presenza di questo grosso colombo italiano con un incremento del 30% rispetto alla precedente edizione. 68 soggetti è un numero discreto per una razza nazionale, ma che può essere ulteriormente migliorato. Grazie a tutti quanti hanno esposto ed hanno accolto l'invito e la sfida lanciati attraverso la relazione della nazionale 2015. Nel gruppo esposto molto buone le forme dei corpi, con petti e dorsi larghi ed un corretto portamento orizzontale del corpo. Gli aspetti che mi sono sembrati deficitari invece e su cui a mio avviso c'è da lavorare, sono le teste e i contorni degli occhi. Lo standard descrive la testa in questo modo: grande, liscia, convessa e in tutte le sue parti ben arrotondata. La testa, vista di profilo, deve formare una linea continua e arrotondata che parte dalla punta del becco per arrivare armoniosamente all'attaccatura della nuca con il collo.

In molti casi si sono viste teste con depressioni o montonature accentuate, che andavano a formare linee interrotte tra la fronte e il becco, perdendo quella forma continua e



Romagnolo nero M cl A pt 96 di Leo Landi



Romagnolo blu martellato nero F cl A pt 96.5 di Emilio Donati

armoniosa che è una caratteristica essenziale della testa nel piacentino. Forse in questo caso le teste erano più consone ad un T-rex, un dinosauro dalla testa non proprio lineare, ma con qualche scalino. Un piacentino con una brutta testa perde molto del suo fascino. Non da meno il colore e la forma dei contorni degli occhi che si vorrebbero leggermente a forma di mandorla e di un rosso vivo molto carico. Un piacentino (soprattutto se di colore bianco) con contorni degli occhi color carne dice poco, è insignificante, passa inosservato. In questa edizione esposti quasi solamente dei bian-

chi anche se sono riapparsi due neri che ci ricordano che esistono anche i colorati. Proprio sui colorati il lavoro non manca, anche se la cosa che manca di più è la volontà ad esporli. I neri, i gialli, i rossi e i pietra scura sono mantelli riconosciuti già da parecchi anni che esistono nei vari allevamenti, facciamoli vedere, mostriamo anche i piacentini colorati che sono stati e lo sono tuttora il frutto di un duro lavoro di grandi selezionatori.

Nelle femmine giovani vince il titolo di razza con 95,5 punti un piacentino bianco di Emilio Donati; Livio Rossi vince con 96 punti

il titolo maschile nei giovani e con 96,5 anche quello maschile degli adulti, entrambi i soggetti sono bianchi. Titolo di gruppo a pari merito in classe A con 944,5 punti complessivi alle due migliori colombe di questa edizione: quelle di Livio Rossi e di Emilio Donati. In classe B il titolo di gruppo lo conquista Emilio Donati con 931 punti complessivi ricevuti.

Sottobanca: esposti 86 soggetti (67 in classe A e 19 in classe B). Giudici: Andrea Marchetti e Filippo Bartoletti.

Anche nella razza sottobanca le iscrizioni



Romano lattato F cl B pt 96.5 di Giorgio Cristini



Romagnolo F cl A pt 94 di Angelo Gregis



Romagnolo rosso martellato F cl B pt 96.5 di Emilio Donati

Sottobanca rosso M cl A pt 94.5
di Gino Guidotti



Sottobanca nero F cl A pt 94
di Umberto Garagnani



Sottobanca magnano M cl A pt 94
di Enzo Bandieri



Sottobanca giallo caldo F cl A pt 94.5
di Gino Guidotti



Sottobanca magnano F cl A pt 95.5
di Gianni Bernardi



Sottobanca magnano M cl A pt 96
di Gianni Bernardi



Piacentino bianco M cl A pt 96 di Livio Rossi



Piacentino bianco F cl A pt 95.5 di Emilio Donati

potevano essere maggiori, dato lo scenario nazionale del palcoscenico. Presentati sottobanca molto eleganti e tipici, con caratteri pronunciati, soprattutto delle teste. Buoni generalmente i corpi, robusti e con portamenti orizzontali. Nel colore magnano troviamo i migliori soggetti, decretati campioni di razza: Enzo Bandieri con la femmina giovane e Gianni Bernardi con il maschio giovane entrambi valutati 96 punti. I titoli di varietà in classe A sono i seguenti: con 94,5 punti nei rossi a pari merito tra la femmina di Gino Guidotti e un'altra femmi-

na di Francesco Tirabassi; nei gialli titolo di varietà ad una femmina di Romano Ori valutata 95 punti. Gianni Bernardi conquista il titolo di razza in classe adulta sfiorando l'eccellenza con 96,5 punti di uno splendido maschio magnano. Sebbene i magnani siano i soggetti più premiati, con le caratteristiche di razza più marcate, esposto vi era anche un buon gruppo di rossi e di gialli molto eleganti. Timidamente presentati pure i bianchi ed i neri anche se con poche unità. Titolo di gruppo in classe A con 935,5 punti per i 10 migliori soggetti di Francesco Tirabassi.

Ascolano: esposti 14 soggetti (12 in classe A e 2 in classe B). Giudice: Carlo Tarantola. In questa razza siamo ai minimi storici come numero di presenze alla nazionale. Sebbene l'Ascolano sia stato riconosciuto ufficialmente da poco, mi aspettavo una partecipazione più massiccia, non così pochi soggetti presentati. È un triste commento constatare che a parte poche rarità, molti soggetti sono piccoli e leggeri, di scarso peso. Il riconoscimento di una nuova razza dovrebbe essere il punto di partenza, il trampolino di lancio per divulgare la razza amata, non il punto di arrivo. Facciamoli vedere questi animali!! La mostra nazionale è il massimo palcoscenico che abbiamo, dove si espone il meglio dell'allevamento italiano, sfruttiamo questa vetrina esponendo quanto di bello c'è in colombaia. Nei giovani si impone una femmina farfallata nera di Massimo Mariani che grazie ai 96 punti ricevuti conquista il titolo di razza. In classe adulta il migliore dei due soggetti neri riceve 95 punti e titolo di menzione, proprietario Gabriele Acquaroli.

Bergamasco: esposti 6 soggetti (1 in classe A e 5 in classe B). Giudice: Roberto Comi. Molto scarsa e deludente la partecipazione nella razza Bergamasco, dato che sono stati esposti pochi soggetti. Un grosso grazie ad Angelo Gregis che è stato il solo espositore, un veterano delle mostre, animato da una fede colombofila incrollabile, egli ha tenuto duro esponendo ottimi soggetti. Angelo detto Lino, in arte "il moretto" sebbene abbia spento le ottanta candeline già da un paio d'anni, ha l'entusiasmo di un ragazzino, con tantissima voglia di fare. Il suo maschio adulto pezzato nero è considerato uno dei migliori soggetti esistenti della razza.



Sottobanca magnano M cl B pt 96.5 di Gianni Bernardi



Sottobanca
giallo caldano
F cl A pt 95
di Romano Ori

za Bergamasco, un modello per la selezione del futuro. Presentati complessivamente 6 soggetti, veramente un po'po-

Bella razza di viaggiatore da mostra di casa nostra, ben rappresentata sia quantitativamente che qualitativamente. Il mantello più selezionato rimane quello nero, dove troviamo la maggior parte dei campioni: femmina giovane da 95,5 punti, maschio giovane da 96,5 punti, maschio adulto (a pari merito) da 96 punti e femmina adulta da 96,5 punti tutti di Agostino Gallio. Dopo i campioni di razza, ecco quelli di varietà: un maschio rosso cenere spread valutato 96 punti di Agostino Gallio e una femmina rossa martellata da 94 punti di Luca Bazzani. Per una panoramica più completa dei mantelli della razza, questi quelli presentati: bianco, nero, nero a testa screziata, blu con verghe nere, blu martellato, rosso cenere spread, rosso con verghe, rosso martellato, zarzano nero, zarzano blu, e nella categoria AOC il farfallato nero e il pezzato nero. Come tutti i viaggiatori anche questa razza alleva bene e per ogni coppia i risultati a fine stagione non mancano. Razza consigliata ai novizi per la facilità con cui alleva i propri piccoli. Negli adulti è premiato anche il mantello che sta prendendo piede, ovvero il rosso cenere spread, con un maschio da 96 punti (a pari merito) di Luca Bazzani. La colombaia di Agostino Gallio è premiata anche con due titoli di gruppo: 944 in classe A e 948,5 per la classe B.

chi per una vetrina nazionale, soprattutto se i dati si confrontano con i numeri di alcune sociali dove vi era la presenza di 80 soggetti nella stagione scorsa. Assegnati due titoli di menzione: alla femmina nera giovane da 95 punti e 96 punti per il maschio adulto pezzato nero.

Viaggiatore italiano da esposizione: esposti 103 soggetti (81 in classe A e 22 in classe B). Giudici: Giulio Gubbio per la classe A e Andrea Marchetti per la classe B.



Ascolano farfallato F cl A pt 96 di Massimo Mariani



Ascolano nero M cl B pt 95 di Gabriele Acquaroli

Gruppo 1, Colombi italiani di piccola taglia

Triganino modenese schietto: esposti 170 soggetti (130 in classe A e 40 in classe B). Giudici: Antonio Vaccari, Moreno Rinaldi, Giuseppe Rossin e Gianfranco Montepoli. Razza ben rappresentata sia numericamente che qualitativamente, molti i mantelli esposti, alcuni molto particolari. Lo schietto magnano, categoria al cui interno troviamo molti colori, è la varietà più esposta. In tale varietà si trova il campione di razza maschi giovani: uno stupendo magnano di giuggiola valutato 97 punti. Tale soggetto è stato anche proclamato miglior colombo di razza italiana piccola per la felicità del suo proprietario, Gianluigi Celotto, che sebbene sia un triganiere "alle prime armi" è un consolidato e capace allevatore di colombe ornamentali, soprattutto di Cauchois (ma ora anche di triganini.....). Onore al merito a Gianluigi per aver allevato un soggetto così uniforme nelle caratteristiche di razza inclusa la magnanatura molto regolare e omogenea. Bravo Gianluigi, continua così! La campionessa giovane sfiora l'eccellenza e si assesta sui 96,5 punti, una nera ben proporzionata, elegante, dal mantello lucido, proprietario Aldo Belucchi. I soggetti di Aldo confermano l'uniformità del suo ceppo di unicolori, dove forme aggraziate sono abbinate a mantelli molto carichi e lucidi. Infatti nei rossi unicolori, titolo di varietà proprio ad un maschio da 96 punti di Aldo Belucchi. Non da meno l'altro titolo di varietà nella varietà variopinti, esposti tutti da Aldo Belucchi, che si aggiudica il titolo grazie ai 96 punti di una graziosa femmi-



Sottobanca magnano F cl A pt 96
di Enzo Bandieri

na di colore covro. Nella varietà vergati, il titolo di varietà nei maschi se lo aggiudica Giampaolo Novo con un soggetto bigio a verga bianca da 96 punti, mentre nelle femmine il titolo di varietà è assegnato con 96,5 punti ad un soggetto giallo a verga bianca di Lucia Bergero. In classe B adulta, Mario Galassi presenta un'eccellente femmina magnana di nero con pezza a fondo solfanino da 97 punti e conquista il titolo di campione di razza. Analogo premio per Davide Tiberini che si impone nei maschi adulti aggiudicandosi il titolo di razza con un rosso unicolore maschio da 97 punti. Un solo titolo di varietà negli adulti, grazie ai 96 punti ricevuti dalla miglior femmina nera di Davide Conficoni. Titolo di gruppo con 956 punti ai 10 migliori triganini giovani di Aldo Belucchi.

Triganino modenese gazzo: esposti 97 soggetti (45 in classe A e 52 in classe B). Giudici: Antonio Vaccari, Moreno Rinaldi, Giuseppe Rossin e Gianfranco Montepoli. Leggermente sotto tono la presenza dei triganini gazzi rispetto agli schietti anche se la qualità è rimasta sempre molto alta. I titoli di razza giovanili se li aggiudica Giampaolo-

Novo con 96,5 punti di un maschio magnano di bigio a verga rossa e 96 punti alla femmina pietra chiara quadrinata bianca. Giampaolo vince il titolo di varietà nei vergati grazie ai 95,5 punti della miglior femmina esposta bigia a verga rossa. Negli unicolori premiato il miglior gazzo nero con 96 punti di Marco Michelozzi. In classe B dominio assoluto di Alberto Sgarbi, che conquista tutti i titoli a disposizione: campione di razza maschi con 97 punti di un magnano di pietra marmo e altrettanti 97 punti per la femmina bigia triganino di bianco, campione di varietà con una femmina smagliata a verga gialla da 96,5 punti. Giampaolo Novo conquista il titolo di gruppo in classe A con 952 punti e Alberto Sgarbi quello di B con ben 962,5 punti. **Moreno Rinaldi:** "Buono il livello di selezione e di presenza per le diverse varietà e colorazioni. Purtroppo il numero complessivo di soggetti presenti era basso, non paragonabile all'estesa collezione degli schietti. Presenza importante per numero e per colorazioni era la varietà dei Gazzi Magnani tra i quali ho scelto il campione italiano maschio, ottimi anche i soggetti quadrinati esposti e le colorazioni dei vergati.

Ristretto il gruppo degli zarzani presentati, ma almeno con buone caratteristiche, questa varietà sta soffrendo l'assenza di appassionati che rinvigoriscano."

Cravattato italiano - Reggianino: esposti 200 soggetti (153 in classe A e 47 in classe B). Giudici: Mauro Goletto, Gastone Bertinato e Carmine Ruggiero. Grande presenza di questo piccolo cravattato di casa nostra. Presenze importanti in molti mantelli, i più numerosi sono i gialli vergati, dove troviamo il campione di razza giovane, valutato 97 punti, proprietario Adriano Dalcò. Il titolo femminile è assegnato ad un'eccellente blu vergata valutata 97 punti di Nello Notari. I titoli di varietà sebbene e purtroppo non siamo molti, sono così ripartiti: nei bianchi ad un grazioso maschio valutato 96,5 punti di Elisabetta Garbaccio, nei neri sempre con 96,5 punti di un maschio di Ivano Bortolan, nei rossi con verghe e nei rossi martellati a due soggetti valutati 96 punti di Marco Canella. In classe B vi è un'alternanza di vincitori, a dimostrazione che sono in molti gli allevatori che hanno grande qualità nei propri allevamenti. Ecco i vincitori del titolo di campione



Viaggiatore italiano nero F cl A pt 95.5 di Agostino Gallio



Viaggiatore italiano nero M cl A pt 96.5 di Agostino Gallio

di razza: una femmina blu vergata nero da 97 punti di Marcello Pacitto e 96,5 punti li riceve il maschio giallo martellato di Giorgio Butelli. Nei gialli vergati il titolo di varietà è assegnato con 96 punti e in questo caso un po' fortuito premia ben 4 soggetti: tre di Adriano Dalcò e il quarto di Nello Notari.

Complimenti a tutti gli allevatori per aver esposto un numero considerevole di soggetti, diversificato in molti mantelli. Grande qualità in tante varietà. Titolo di gruppo a Marco Canella con 958 punti in classe A e analogo titolo per la classe B con 956,5 punti per gli adulti di Adriano Dalcò.

Mauro Goletto: "Quest'anno per la terza volta consecutiva ho avuto l'onore di giudicare i Cravattati Italiani alla Nazionale. È sicuramente motivo di orgoglio giudicare una tra le razze italiane più allevate oltre che da italiani anche da allevatori stranieri (tedeschi, francesi ed altri).



Triganino modenese schietto magnano di nero su fondo solfanino con pezza F cl B pt 97 di Mario Galassi



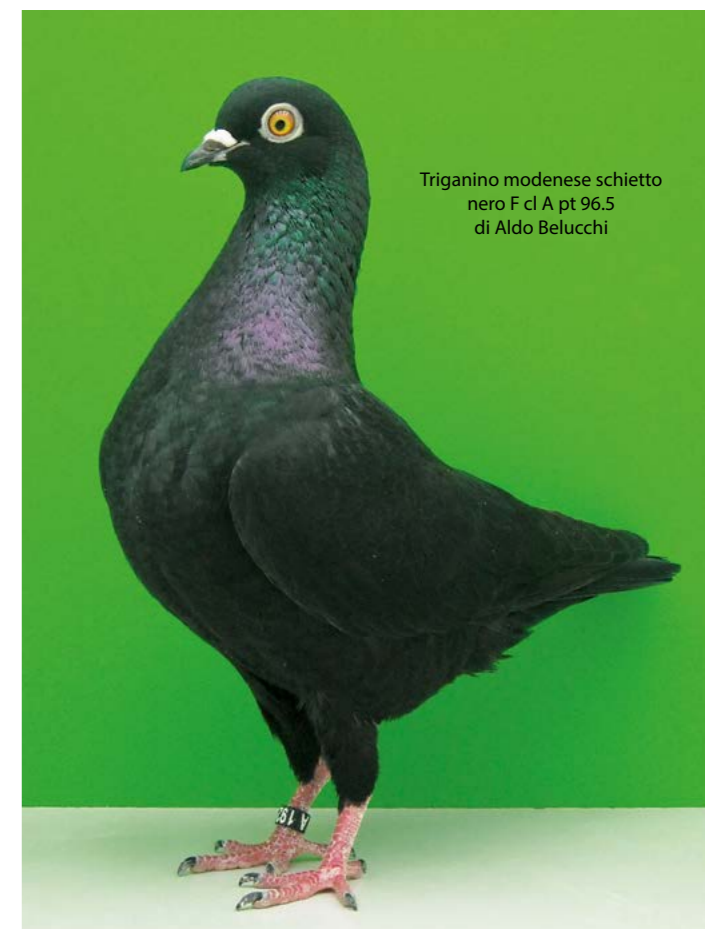
Viaggiatore italiano nero F cl B pt 96.5 di Agostino Gallio



Viaggiatore italiano nero M cl B pt 96 di Agostino Gallio



Triganino modenese schietto sauro M cl B pt 97 di Davide Tiberini



Triganino modenese schietto nero F cl A pt 96.5 di Aldo Belucchi



Triganino modenese gazzo magnano di pietramarmo
M cl B pt 97
di Alberto Sgarbi



Triganino modenese gazzo trigano di bigio quadrinato bianco F cl B pt 97
di Alberto Sgarbi



Triganino modenese gazzo trigano di pietrachiara quadrinato bianco F cl A pt 96
di Giampaolo Novo

Hanno giudicato con me Gastone Bertinato e Carmine Ruggiero. Il lavoro che abbiamo svolto è stato a mio parere di collaborazione, condivisione e confronto per un giudizio il più possibile omogeneo.

Credo, come in tutte le razze, nonostante vi sia uno standard ben preciso, anche il Cravattato italiano è in continua evoluzione: va da sé che le indicazioni ed i suggerimenti riportati nei cartellini di giudizio siano spesso di aiuto agli allevatori per una selezione tendente al miglioramento della razza.

È evidente, esaminando i vari soggetti che ci sono stati grandi miglioramenti nella selezione specialmente riguardo ad alcuni punti, tipo: stacco fronte becco, giogaia, cubicità della testa, magari non su tutte le varietà ma su quelle più selezionate certamente.

Sulle varietà-colori più rari c'è ancora da lavorare, ma sta al buon senso del giudice non penalizzare esageratamente eventuali carenze per non scoraggiarne la selezione. Dal mio punto di vista i particolari da migliorare un po' per tutti sono in primis la lunghezza totale (quindi ali e coda più corte) gambe alte quanto il corpo e il collo, dorso ben coperto (attenzione alle ali a coltello), nuca non troppo lunga e collo non a cavallo. Consapevole della grande

difficoltà ad arrivare a questi risultati mi permetto di dare queste indicazioni che riassumono in sostanza le indicazioni degli allevatori nelle giornate del club.

Nella selezione di una razza non si è mai arrivati, ma mi sento di affermare che gran parte dei Cravattati Italiani esposti alla Nazionale era di alto livello, non da meno dei soggetti tedeschi esposti ad Offenbach dove ho partecipato sia come espositore che da giudice.

Complimenti a tutti gli allevatori di reggiani che hanno partecipato alla Nazionale per la loro professionalità e buoni risultati per l'anno 2017".

Cravattato rondone: esposti 70 soggetti (39 in classe A e 31 in classe B). Giudice: Adriano Dalcò

Un quasi equo riparto tra le due classi, con netta prevalenza del colore ghiaccio

verгато. Come da consuetudine il ceppo di rondoni di Antonio Corradossi si riconferma sul gradino più alto del podio ottenendo ben tre titoli di campione di razza: maschio giovane da 97 punti, femmina giovane da 96,5 punti e femmina adulta da 97 punti, tutti di colore ghiaccio vergato. Unico titolo di varietà nei ghiaccio martellati ad un maschio valutato 96,5 punti di Franco Cristoni, storico allevatore della razza. In classe adulta Filippo Pizzuti Piccoli, giovanissimo allevatore, impone un ottimo maschio ghiaccio martellato, che ottiene con 96,5 punti il titolo di campione di razza. I gruppi sono assegnati ai seguenti allevatori: Franco Cristoni in classe A con 951 punti e Antonio Corradossi con 950,5 punti in classe B.

Considerazioni finali

Attualmente per ottenere il titolo di campione di razza (CR) serve la presenza di almeno 6 soggetti nella stessa razza e classe, oltre a raggiungere la soglia minima di 94 punti del miglior soggetto. Se il punteggio degli animali giudicati in una singola razza è inferiore a 94 punti, non c'è alcun titolo; non c'è il titolo di campione di razza ma il titolo di menzione (TM) se è esposto un numero inferiore ai 5 soggetti nella stessa classe e razza, ma il miglior soggetto raggiunge almeno i 94 punti minimi. Per essere pignoli il CR vale 2 punti mentre il TM vale 1 punto ai fini della classifica per società.

Il numero minimo per ottenere un titolo era sorto parecchi anni fa quando il premio per

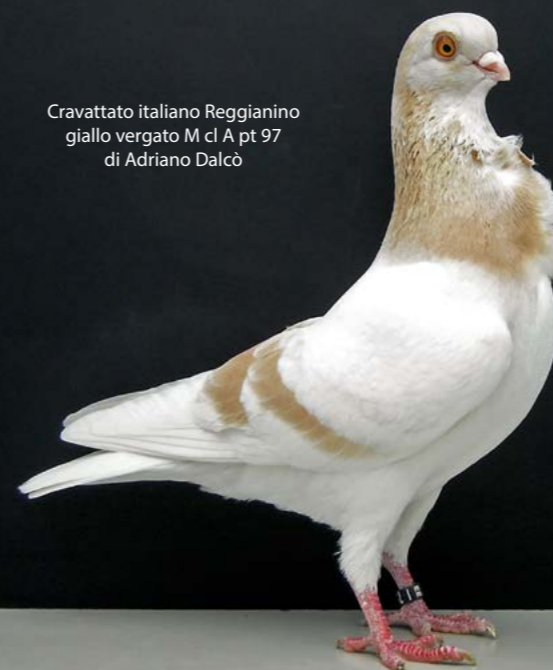


Triganino modenese gazzo magnano di bigio a verga rossa M cl A pt 96.5
di Giampaolo Novo

Cravattato italiano Reggiano rosso dominante
F cl B pt 95
di Marcello Pacitto



Cravattato italiano Reggiano
giallo vergato M cl A pt 97
di Adriano Dalcò



Cravattato italiano Reggiano
giallo dominante F cl B pt 96
di Marcello Pacitto



Cravattato italiano Reggiano blu argento
con verghe scure M cl B pt 95.5
di Adriano Dalcò



Cravattato italiano Reggiano
F cl B pt 97
di Marcello Pacitto



Cravattato italiano Reggiano blu vergato nero
F cl A pt 97
di Nello Notari



un CR, campione di gruppo (CG) o un CV era qualcosa di concreto e tangibile (e costoso) come ad es. medagliette in oro e argento o coppe e trofei in ceramica. In questo modo, un numero minimo di soggetti (per ottenere un titolo), permetteva di ammortizzare i costi della premiazione.

Da qualche tempo, per contrazione della spesa nella voce premiazione, si è deciso di dare una targhetta riepilogativa a tutti gli allevatori premiati. Tale targhetta ha un medesimo costo sia che si vinca un titolo, sia che se ne vincano dieci.

A mio avviso è riduttivo il numero minimo obbligatorio di soggetti esposti nella stessa classe e razza per ricevere un titolo, ma dovrebbe essere il punteggio la vera e unica casistica valida per il riconoscimento del titolo stesso. In questo modo varietà più difficili da selezionare potrebbero essere esposte, con la speranza di vincere qualche titolo anche se allevate ed esposte con poche unità. Anche se con poche coppie, in questo modo, varietà più difficili o rare verrebbero allevate.

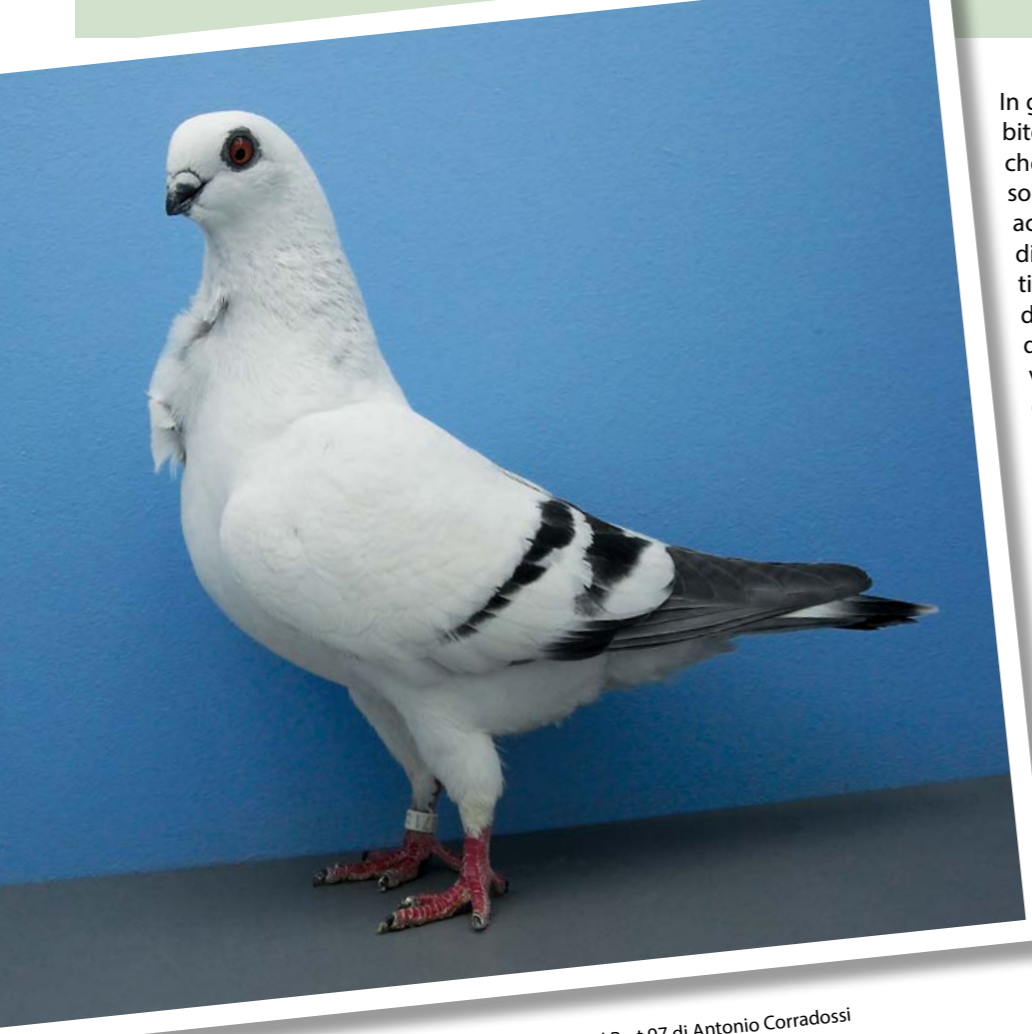
Questa lunga introduzione al problema mi è servita anche come premessa per toccare un argomento che a mio avviso è riduttivo nei confronti degli allevatori di Triganini modenesi: l'iscrizione per varietà e non per singoli mantelli. L'iscrizione dei Triganini modenesi alla nazionale attualmente è fatta per varie-

Cravattato italiano Reggiano giallo
martellato M cl B pt 96.5
di Giorgio Butelli



Cravattato italiano Reggiano nero
M cl A pt 96.5
di Ivano Bortolan





Cravattato rondone ghiaccio vergato F cl B pt 97 di Antonio Corradossi

In generale, se un colombofilo ritiene di aver subito una ragionevole ingiustizia o nota qualcosa che non va, è giusto che si lamenti. Le critiche, soprattutto quelle costruttive, sono sempre ben accette, dato che servono a migliorare il sistema di gestione della Federazione. Il Consiglio Direttivo Federale (CDF) e in particolare l'Assemblea dei delegati, attraverso i vari rappresentanti delle società, sono gli organi preposti per ricevere le lamentele, discutere le problematiche e risolverle. A chiare domande si riceveranno sicuramente altrettanto chiare risposte. Chiariti i dubbi e accantonati i personalismi, solo insieme potremo vincere le sfide, garantendo un futuro a questo nostro meraviglioso hobby che ci accomuna tutti.

Rinnovo l'invito ad esporre al prossimo campionato italiano che si terrà sempre presso la fiera di Reggio Emilia nelle giornate del 16-17 dicembre 2017.

L'importante è partecipare (anche con pochi soggetti) al 40° compleanno della Fiac. Razze note o poco note, diffuse o rare, nazionali o estere, facili o difficili, con ciuffo o a testa liscia, calzate o a zampe lisce, tutte sono ben accette. Idem per i colori e le marcature: più animali diversi si vedono, più la mostra è diversificata, ricca e bella. Arrivederci dunque a Reggio Emilia, per quello che si preannuncia un 40° indimenticabile.



Cravattato rondone ghiaccio vergato M cl A pt 97 di Antonio Corradossi



Cravattato rondone ghiaccio vergato F cl A pt 96.5 di Antonio Corradossi

t à di appartenenza: magnani, trigani, unicolori (recentemente suddivisi), variopinti, vergati, frizzati e zarzani. Gli unicolori in un primo tempo appartenevano tutti ad un'unica categoria, mentre ora sono suddivisi in gialli, rossi e neri. Devo sottolineare che la suddivisione in questa razza esula dalla normale iscrizione al Campionato Italiano fatta per tutte le altre razze di colombi, le quali vengono iscritte in base alla razza, classe, marcatura e mantello.

Se anche nella razza Triganino Modenese avessimo un'iscrizione per mantello, oltre ad una prima fase iniziale di lavoro nel programma informatico per l'aggiornamento dei numerosissimi mantelli, avremmo più diversificazione nei mantelli iscritti e probabilmente anche più soggetti premiati e di conseguenza più allevatori premiati. Ora la proposta è duplice: togliere il numero minimo per l'attribuzione di un titolo (questo varrebbe per tutte le razze) e inserire anche per il Triganino modenese l'iscrizione per colori. Il tutto è da valutare nelle sedi opportune. Mi sembra riduttivo accorpate i numerosissimi mantelli del Triganino modenese nella stessa categoria, come ad es. i vergati, dove dei bigi a verga bianca concorrono con dei gialli a verga bianca o con i neri a verga rossa, mantelli totalmente diversi gli uni dagli altri.



Cravattato rondone ghiaccio martellato M cl B pt 96.5 di Pizzuti Piccoli Filippo

IL BENESSERE DEI TUOI COLOMBI INIZIA CON UN'OTTIMA ALIMENTAZIONE

DA 40 ANNI LE MIGLIORI MISCELE PER OGNI ESIGENZA DEL COLOMBO



MISTO ORO



MISTO DESSERT

VASTA GAMMA DI MISCELE REALIZZATE CON MATERIA SELEZIONATA, PULITA E LUCIDATA ESCLUSIVAMENTE AD ARIA SENZA AGGIUNTA DI OLII E PARAFFINE

Strada Statale 143 - Salussola (BI)
Tel. 334 9755918



XVIII Esposizione Internazionale di Fossano

Il Club Colombofilo Cuneese (Club 3C-Cuneo) ha organizzato nei giorni 17-20 Novembre 2016, con la collaborazione dell'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Fossano (CN), la XXV Esposizione Avicolombofila presso i locali del Foro Boario.

La manifestazione ha compreso:

- La XVIII Esposizione Italo-Francese di colombi e di avicoli
- Il XXX Campionato Piemontese di colombicoltura
- Il XIX Campionato Piemontese di avicoltura

Hanno aderito all'iniziativa le seguenti associazioni: Canavesana, Cossatese, Cuneese, e Societé Avicole des Alpes (F).

Per il concorso internazionale, i colombi sono stati suddivisi per gruppi di razze secondo il libro degli standard e per razze singole quando rappresentate da un alto numero di soggetti. È stata prevista l'asse-

gnazione di un premio al miglior soggetto con punteggio minimo di 95 punti, se gli animali del gruppo o delle razze erano almeno dieci ed un secondo premio se i colombi erano almeno 20.

I 53 espositori, di cui tre francesi della SOCIÉTÉ AVICOLE DES ALPES di Laragne, hanno esposto 439 colombi e 147 avicoli.

Al concorso internazionale hanno partecipato tutti i colombi esposti, considerati in un'unica classe, mentre per il Campionato Piemontese i soggetti sono stati divisi in classe A, i giovani 2016 con anello dell'espositore, ed in classe B gli adulti con anello compreso tra il 2011 e il 2015.

Il titolo di Campionato Piemontese 2016 è stato previsto per il miglior soggetto – classe A e classe B – di ognuna delle razze esposte che ha ottenuto almeno 95 punti, indipendentemente dal numero di soggetti presentati.

Testo di Giuseppe Prandi
Foto di Roberto Comi

Ecco la classifica:

XVIII Esposizione Italo-Francese di colombi:

Colombi di Forma: 1° Strasser, Cerreia Varale T. 96,5 M, Cossatese; 2° Cauchois, Garbaccio V. 96 M, Cossatese.

Colombi Gallina: 1° King, Boasso T. 97 M, Cuneese; 2° Modena Ing., Goletto M. 96 F, Canavesana.

Colombi Cravattati: 1° Figurita, Villard D. 96 F, Av. d. Alpes; 2° Reggianino, Garbaccio E. 95 M, Cossatese.

Colombi di Colore: 1° Col. di Sass. ad ali colorate, Garbaccio V. 97 M, Cossatese, 2° Ciuffolotto, Bergero L. 96 M Canavesana.

Colombi Alt./Capit.: 1° Capit. ted. a becco lungo, Spinelli M. 96 M, Canavesana; 2°



Mondano blu martellato nero
F cl A pt 96
di Bartolomeo Auda Gioanet



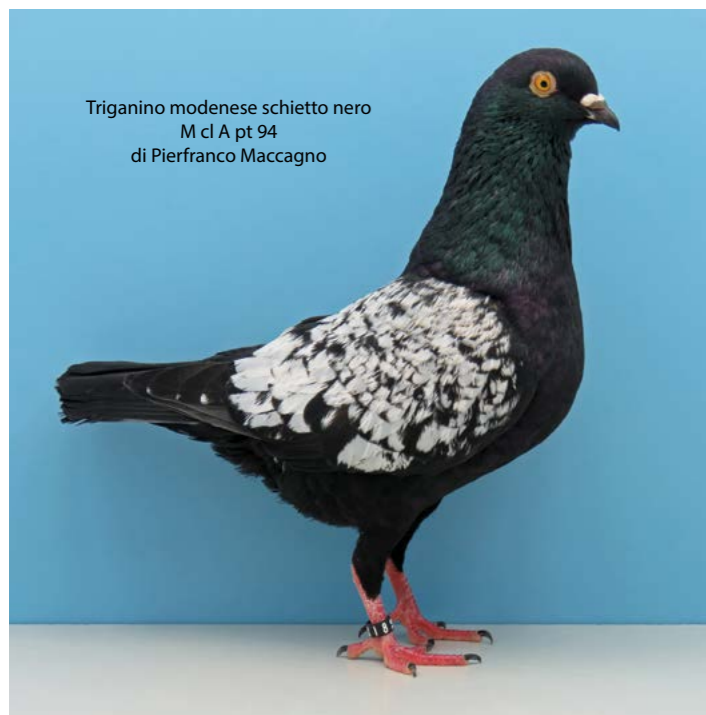
Lucernese a collo dorato senza verghe
M cl A pt 95
di Giampiero Caviglioli



King bianco M cl A pt 96
di Tommaso Boasso



Collo nudo di Romania rosso
M cl A pt 96
di Sergio Garzena



Triganino modenese schietto nero
M cl A pt 94
di Pierfranco Maccagno



Colombo di Sassonia ad ali colorate
nero a verghe bianche F cl A pt 96
di Vittorio Grabaccio



Modena inglese schietto
zarzano F cl B pt 96
di Mauro Goletto



Modena inglese magnano
M cl B pt 95
di Mauro Goletto



Pavoncello indiano magnano M cl A pt 95 di Stefano Cavigioli



Viaggiatore tedesco da esposizione pezzato blu F cl A pt 96 di Roberto Babando



Strasser blu senza verghe M cl A pt 95 di Tiziano Varale Cerreia

Collo nudo di Romania, Garzena S. 96 F, Cuneese.

Colombi di Struttura: 1° Cappuccino, La Valle F. 95 F, Cuneese.

Colombi Caruncolati: 1° Indiano, Maccagno P. 96 F, Cuneese

Texano: 1° classificato Garnero A. 96 M, Canavesana; 2° classificato Stura S. 96 F, Canavesana.

Triganino Modenese: 1° Schietto magnano, Brignone M. 96,5 M, Cuneese; 2° Gazzo nero, La Valle P. 96 M, Canavesana

Viaggiatore Tedesco: 1° Tognini A. 97 F, Canavesana; 2° Babando R. 97 F, Canavesana.

XXX Campionato Piemontese di Colombi-cultura

Classe A:

Maggior punteggio 4 soggetti stessa razza e varietà: 1° Garbaccio V. Colombo di Sassonia ad ali colorate nero a v. bianche 385 p.; 2° Boasso T. King bianco 383 p.

Maggior punteggio 10 soggetti anche di razze diverse: 1° Boasso T. 957 p.; 2° Garbaccio V. 956 p.

Di seguito suddivisi per associazione, l'elenco degli allevatori premiati.

Cuneese: La Valle F. Romagnolo B p.95, Giant homer A p.95, Cappuccino A p.95; Maccagno P. Sottobanca B p.95, Indiano A p.96 e B p. 95; Boasso T. King A p.97; Arborio L. Modena inglese A p.95; Garzena S. Rondone Egiziano A p.96, Collo nudo di Romania A p.96; Galliano G. Carnoso A p.95; Brignone M. Triganino modenese schietto A p.96,5;

Canavesana: Auda Gioanet B. Mondano A p.96; Goletto M. Modena inglese B p.96; Garnero A. Texano A p.96; Babando R. Viaggiatore tedesco da esp. B p.97; Tognini A. Viaggiatore tedesco da esp. A p.97; Devietti A. Rotolatore di Birmingham A p.95; Spinelli M. Capitombolante tedesco a becco lungo A p.96; Bergero L. Ciuffolotto A p.96; La Valle P. Triganino modenese gazzo A p.96;

Cossatese: Cerreia Varale T. Strasser A p.96,5 e B p.95; Garbaccio V. Cauchois A p.96, Colombo di Sassonia ad ali colorate A p.97; Garbaccio E. Cravattato italiano A p.95; Cavigioli S. Pavoncello indiano A p.95; Cavigioli G. Capitombolante tedesco pica A p.95, Capitombolante di Felegyhaza A p.95 e Lucernese a collo dorato A p.95



Triganino modenese schietto magnano di nero M cl A pt 96 di Massimo Brignone



King rosso spread (lavanda) M cl A pt 97 di Tommaso Boasso



Viaggiatore tedesco da esposizione blu vergato nero
M cl A pt 97
di Alfredo Tognini



Cravattato italiano Reggianino pezzato
M cl A pt 94
di Elisabetta Garbaccio

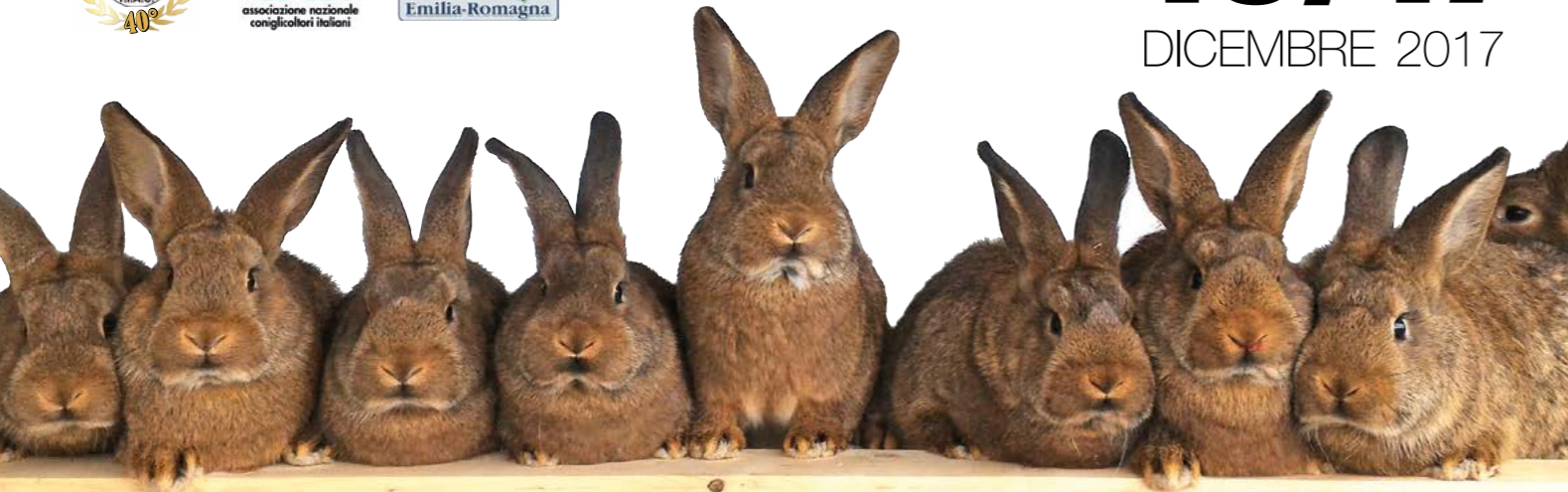


Colombo di Sassonia ad ali colorate
nero a verghe bianche
M cl A pt 97
di Vittorio Garbaccio

4^a edizione L'AIA IN FIERA

16/17

DICEMBRE 2017



3° CAMPIONATO ITALIANO DI CONIGLICOLTURA

37° CAMPIONATO ITALIANO DI COLOMBICOLTURA



CENTRO FIERE
VIA FILANGIERI - REGGIO EMILIA

Orari di apertura al pubblico:

Sabato 16 dicembre dalle ore 8:00 alle ore 19:00
Domenica 17 dicembre dalle ore 8:00 alle ore 16:00

Associazione Colombofila Abbadiese

Mostra sociale 2016

di Marco Bertolotto

Dal 3 al 6 Novembre si è svolta la ormai tradizionale rassegna annuale della nostra associazione, che ha visto in gara 161 colombi, in aumento rispetto all'anno passato.

La manifestazione ha la fortuna di svolgersi in contemporanea con l'edizione annuale di "Tuttomele" di Cavour, che per un paio di settimane presenta ad un vastissimo pubblico svariate realtà agricole della nostra zona, di cui anche i nostri stessi animali fanno orgogliosamente parte.

Per quanto riguarda la rappresentanza delle razze, quella più esposta è stata il Triganino modenese; buona anche la presenza del Vecchio Cappuccino Olandese, del Sottobanca e del Texano. Il lavoro di giudizio è stato diligentemente svolto dai sig.ri Mosso Gianfranco e Babando Roberto, che ringraziamo.

Di seguito presentiamo i soggetti campioni della mostra, nella classifica redatta da Marina Bounous, alla quale va la nostra gratitudine, insieme a tutti i soci e agli amici che hanno collaborato alla riuscita della rassegna.

Razza	Allevatore	Classe	Sesso	Punti
Vecchio cappuccino olandese	Bruno Franco	A	M	95
Vecchio cappuccino olandese	Bruno Franco	B	M	95
Vecchio cappuccino olandese	Bruno Franco	B	M	95
Triganino modenese gazzo	Bruno Franco	A	F	96
Cravattato italiano	Bruno Franco	B	F	96
Cravattato cinese	Bossa Egidio	B	M	96
Damasceno	Bruno Franco	A	M	96
Damasceno	Bruno Franco	A	F	96
Damasceno	Bruno Franco	B	M	96
Ciuffolotto	Possetto Ivan	A	F	97
Ciuffolotto	Possetto Ivan	A	M	95
Capitombolante viennese ochetta	Ferrero Giovanni	A	F	95
Sottobanca	Bossa Egidio	A	F	95
Sottobanca	Bossa Egidio	B	M	95
Texano	Bruno Franco	B	F	96
Allodola di Norimberga	Possetto Ivan	A	M	95

GIORDANO ANTONIO

VIAGGIATORE ITALIANO

ALLEVATORE DI QUESTA RAZZA DA OLTRE 40 ANNI

VIAGGIATORE TEDESCO DA ESPOSIZIONE

Per qualsiasi informazione rivolgersi al numero

339 13 30 095

oppure al sito

www.viaggiatoredaesposizione.it

Via Matilde Serao, 21 - 80040 Cercola (NA) ITALY



Ottant'anni e non sentirli

di Casper Werson e Roberto Comi

Spegnerne 80 candeline è già di per sé un buon risultato, spegnerle allevando colombi alla grande vincendo numerosissimi premi è un ottimo risultato. Si coglie l'occasione del compimento degli 80 anni per presentare per chi non lo conoscesse Casper Werson, olandese di nascita, ma italianissimo di fatto. Casper è il rappresentante italiano presso l'Entente Européenne ovvero la federazione europea che raggruppa gli allevatori di piccoli animali dei vari Paesi europei. Casper è il presidente

dell'Associazione Colombofili Laziali Uniti, è stato sia membro che presidente della Commissione Standard, stimato giudice da parecchi anni e di recente promosso giudice europeo, grande allevatore di colombi soprattutto di capitombolanti.

Casper è una persona molto simpatica e loquace, anche se nei dialoghi le origini olandesi si sentono: memorabili le sue sfumature linguistiche, la più nota è "mia colombaio".

Non me ne vogliono tanti altri allevatori che

nel tempo hanno già compiuto 80 anni, ma l'idea di festeggiare in questo modo tale particolare compleanno è venuta solo per caso e recentemente. Credo sia una bella cosa presentare grandi allevatori che da una vita sono pilastri importanti di questo nostro amatissimo hobby. Diversi giornali di federazioni straniere, con regolarità pubblicano gli auguri ai loro soci veterani tramite brevi articoletti, accompagnati spesso anche da foto. Potrebbe questa essere un'idea da sviluppare anche da noi.



Casper con un suo Altovolante olandese



Il giudice Werson in azione

Nel tempo Casper, innamorato pure delle razze della Madre Patria Olanda, ha presentato alle mostre nazionali italiane, molte razze olandesi: Altovolante Olandese, Viaggiatore da esposizione Olandese, Hagenaar, Slenke di Gruninger, Vecchio Capitombolante Olandese, Vecchio Cravattato Olandese, solo per citarne alcune.

Per presentare "il personaggio" lascio la parola a Casper stesso che attraverso le righe successive si racconta in prima persona per i lettori del notiziario.

Casper Werson: "Sono nato il 05-05 1937 a Wageningen (Olanda), in famiglia sia il nonno che il padre erano amatori di colombi ornamentali. Mio nonno aveva già colombi quando è nato mio padre nel 1906. Mio nonno da parte materna aveva colombi viaggiatori e mi portava nel "colombaio" già prima della guerra. Durante la guerra era proibito tenere colombi viaggiatori. Mio padre aveva una raccolta di figurine di colombi in un album e ogni giorno mi indicava un Colombo dicendomi il nome della razza. Il giorno dopo mi domandava: come si chiama questo? Così ho imparato tanti nomi di colombi prima di saper leggere e scrivere. Un mio zio nel 1947 mi regalò due

viaggiatori che poi ho dato a mio fratello, il quale ha allevato viaggiatori fino alla sua morte all'età di 74 anni. Io però volevo colombi colorati come nell'album di figurine e così mio padre mi regalò due ciuffolotti, uno ramato e uno dorato a scudo bianco con verghe gialle. Tali soggetti erano sopravvissuti nel "colombaio" di Spruyt, un famoso colombofilo olandese, autore di diversi libri. Da allora ho avuto tante razze: Capitombolanti di Stettino, Tippler, Hagenaar, Calotte colorate, Altovolante Olandese, Pica Tedesca e Vecchio cravattato Olandese. In quel periodo lavoravo e studiavo in un'azienda agricola statale nel campo della genetica. Nel 1956 partii per il servizio militare che durò 22 mesi, mio padre a casa curava i miei colombi. Vicino alla caserma ho conosciuto un grande amatore di colombi: il Sig. Sjoersma. Egli allevava Cravattati Africani, Turbitini, Domino, Satinette e Blondinette. Non ho mai più visto colombi così belli con marcature e disegni così nitidi. Sono stato esaminato da questa persona quando ho fatto il mio primo esame per giudice nel 1957, promosso, ma poi non ho mai giudicato in Olanda. Nel 1961 causa lavoro sono partito per la Norvegia per tre

anni, nel frattempo era sempre mio padre che custodiva i miei colombi. Tornato in Olanda ho scritto la mia tesi per la laurea in genetica agricola. Nel 1966 si parte per l'Italia, destinazione Metaponto, in Basilicata. Dopo un anno torno in Olanda per portare in Italia 4 Altovolanti Olandesi, 2 Hagenaar, 2 calotte e 2 Capitombolanti Pica tedeschi, dato che non potevo stare senza colombi. Nel 1972 sempre per lavoro mi trasferisco in Toscana e ho una piccola colombaia in campagna, ma purtroppo pare che là non conoscevano la differenza tra colombi ornamentali e specie selvatiche. Tempo due giorni e del mio allevamento mi è rimasto un solo Colombo, gli altri erano attaccati alla cintura dei cacciatori. Girovagando per fiere, ad Altopascio trovo un venditore di colombi da carne dove nel cesto vedo 7 piccoli colombi. Per 1.500 lire ho comprato 7 capitombolanti di Budapest a becco corto. Adesso vivo in Italia da 51 anni, non sono mai stato senza colombi, e spero di rimanere ancora per un bel po'. Un saluto a tutti i lettori del nostro bellissimo notiziario, mi auguro che continuino a coltivare questa nostra bella passione".

Nei giorni 26 e 27 novembre 2016 si è svolta a Faenza presso il Centro Fieristico di via Risorgimento la Rassegna Nazionale del Club del Sottobanca. La Rassegna è stata realizzata in collaborazione con L'Associazione Colombofila Bolognese rappresentata dal Presidente Sig. Isolino Ballo che organizzava la propria Mostra Sociale in concomitanza con la mostra dell'Associazione Colombofila Ravennate.

Speciale è stata l'accoglienza che ci è stata riservata e grande è stata la disponibilità e collaborazione che ci ha permesso di realizzare una bella Rassegna di colombi Sottobanca in un clima cordiale e famigliare e

un contesto ideale. Buona l'adesione nonostante tutte le difficoltà di un'annata non tra le migliori per l'allevamento dei colombi di questa razza; nonostante tutto erano esposti 166 colombi Sottobanca ed erano presentate tutte le varietà di mantelli previsti nello standard.

Buona e interessante la qualità dei soggetti esposti che hanno soddisfatto noi organizzatori, gli amatori della razza ed i visitatori della mostra. Diciannove gli espositori presenti provenienti da diverse Regioni che con i loro migliori soggetti si sono contesi i titoli di Campioni di Razza e Campioni di Varietà.



Sottobanca magnano M cl B pt 96 di Secondo Montanari

Testo e foto di Riccardo Rubboli

Passiamo all'elenco dei vincitori dei Titoli di Campioni di Razza.

Campione di Razza CI A Femmina Magnana Punti 96 Bandieri Enzo

Campione di Razza CI A Maschio Magnano Punti 96,5 Bernardi Gianni

Campione di Razza CI B Maschio Magnano Punti 96 Montanari Secondo

Campione di Razza CI B Femmina Magnana Punti 97 Scalzotto Roberto

Vincitori dei titoli di Campioni di Varietà

Campione di Varietà CI B Femmina Magnana Punti 96,5 Balboni Walter

Campione di Varietà CI A Femmina Magnano Punti 95,5 Incerti Severino

Campione di Varietà CI B Femmina Giallo-Caldano Punti 95 Trere Italo

Campione di Varietà CI A Femmina Giallo-Caldano Punti 95,5 Giovanni Mazzanti

Campione di Varietà CI B Maschio Sauro Punti 96 Montanari Secondo

Campione di Varietà CI A Maschio Sauro Punti 96 Frassinetti Aldo

Campione di Varietà CI B Maschio Bianco Punti 95 Marchetti Andrea

Campione di Varietà CI A Maschio Bianco Punti 95 Lelli Gianfranco

Campione di Varietà CI B Femmina Nero-Moro Punti 94 Mazzanti Giovanni

Campione di Varietà CI A Maschio Nero-Moro Punti 95 Andrea Marchetti

Il Titolo di **Miglior Gruppo** composto da cinque soggetti in Classe A è andato a pari merito con Punti 476 ai Sigg. Frassinetti Aldo e Mazzanti Giovanni.

Titolo di **Miglior Gruppo** composto da 5 soggetti in Classe B è andato con punti 475,5 al Sig. Scalzotto Roberto.

Possiamo dire che l'opinione generale degli allevatori di questa razza è quella che anche in questa 29^a Rassegna si è visto una buona qualità dei colombi presentati, con alcuni esemplari veramente di livello elevato. Nelle settimane antecedenti questa edizione non sono mancate le preoccupazioni dovute ad uno stato sanitario in generale che ci ha tenuto in ansia. Preoccupazioni però che con il passare del tempo sono svanite senza



Sottobanca giallo caldano F cl B pt 95 di Italo Trere



Sottobanca magnano F cl A pt 97 di Roberto Scalzotto

lasciare dei danni seri.

Tornando al racconto di questa Rassegna dobbiamo segnalare un fatto curioso e importante nello stesso tempo: l'ambito titolo di miglior gruppo composto da cinque soggetti in Classe A lo hanno vinto a pari merito con 476 punti due gruppi di sottobanca gialli e sauri senza soggetti della varietà che tradizionalmente sono i più forti come i Magnani. Questo significa due cose: la prima che è stata un'annata molto positiva per questi due allevatori che da anni si dedicano alla selezione della varietà giallo-caldano e sauro, la seconda è che hanno portato queste due colorazioni di mantelli a livelli competitivi con la varietà regina che è rappresentata dal magnano.

In classe B il miglior gruppo è andato a Roberto Scalzotto e al suo straordinario gruppo di Sottobanca Magnani che ha totalizzato 475,5 punti. Anche in questa edizione non sono mancati quei soggetti che hanno caratteristiche che si distinguono e si staccano da tutti gli altri, colombi che rimangono impressi nella mente degli allevatori per anni. Soggetti che verranno ricordati e presi come riferimento per anni nelle discussioni tra allevatori in tutte le sedi.

La necessità di concludere le operazioni di giudizio entro un certo orario ha portato alla scelta di chiedere (a nostro carico) un giudice aggiunto. Hanno Giudicato i Sigg: Filippo Bartoletti, Masiero Walter, Bonetti Ronni con Rubboli Riccardo in qualità di capo giuria, un gruppo di giudici che si è dimostrato ben affiatato che ha svolto con impegno, serietà e competenza un buon lavoro e per questo li ringraziamo sentita-

mente.

Come Club del Sottobanca rivolgiamo un sentito ringraziamento al Presidente e a tutti i componenti il Consiglio Direttivo della Colombofila Bolognese, a tutti gli associati di questa storica Associazione per averci accolto nei migliori dei modi. Non potevamo non ricordare, in questa occasione, gli alle-

vatori di Sottobanca che in questa annata ci hanno lasciato, amici che li porteremo nel cuore per sempre. Ringraziamo tutti gli allevatori che si sono sacrificati per esporre i loro migliori colombi e a tutti coloro che hanno contribuito a rendere bella e interessante questa ventinovesima Rassegna Nazionale e tutti i visitatori che ci hanno onorato con la loro presenza.



Sottobanca magnano M cl A pt 96,5 di Gianni Bernardi

Nuovi colori all'orizzonte

Testo e foto di Jean-Emmanuel Eglin
traduzione di Tiziano Trinci

Ciao a tutti, io e mia moglie Sylvie viviamo a Gers, nel sud-ovest della Francia. I nostri genitori invece vivono nella Francia dell'est, vicino alla Svizzera; le origini dei nostri parenti sono molto diverse: Francia, Svizzera, Italia e Germania. I genitori di mia madre avevano una fattoria con moltissimi animali: pecore, gatti, canarini, galline livornesi, anatre di Rouen, oche di Tolosa e altro. Loro mi hanno trasmesso la passione per gli animali. I nonni di Sylvie erano agricoltori, per questo anche lei ama molto gli animali. Ci siamo incontrati perché lei voleva vedere dei piccoli conigli Rex, molto rari, da me

selezionati e "nanizzati". Io sono un grande appassionato di genetica, l'ho sempre studiata in ogni specie che ho allevato. I miei nonni non avevano colombi, così ho iniziato ad allevare galline a 9 anni: Marans e Wyandotte nane di diversi colori. In seguito ho allevato tortore, acquistandole in Germania e Belgio, e studiando loro nuove mutazioni. Ho avuto anche molti uccelli esotici: calopsite, diamanti mandarini, parrocchetti inglesi, colombi esotici e tanti altri. Ho iniziato ad allevare colombi ornamentali solo a 14 anni: erano Capitombolanti portoghesi, adoravo il loro stile di volo, così ho iniziato a selezionare molti colori differenti. Con

il sopraggiungere degli studi però dovette sospendere l'allevamento, che poi in seguito è ripreso con l'aggiunta di altre razze. Adesso abbiamo il Capitombolante della Catalonia, una vecchia razza allevata in oltre 100 colorazioni diverse. E' una razza mediterranea come il Triganino, che ha in comune con questo molte colorazioni anche rare; un esempio è la presenza del gene "undergrizzle", che genera uno sbiancamento delle penne della coda e delle remiganti, visibile però solo aprendole con le mani. Noi amiamo lavorare e creare nuovi colori, ed inoltre è importantissimo che queste vecchie razze non vengano perse.



da sx verso dx: Jean-Emmanuel Eglin, Giuseppe Rossin, Sylvie e Pierre-Olivier



Capitombolanti della Catalonia

Ci piacciono molto anche i Texani, soprattutto per la loro forma; all'inizio abbiamo studiato la genetica del colore carbone, ma i nostri riproduttori erano poco prolifici a causa di una elevata consanguineità. Abbiamo dovuto quindi pensare a come rigenerare questa razza. A noi piacciono molto gli allevatori di grandi animali da fattoria perché spesso selezionano introducendo anche una buona variabilità genetica. Noi abbiamo introdotto nel Texano il gene del colore indaco, ottenendo poi il colore andaluso che, nella forma eterozigote, è per noi uno dei colori più belli in assoluto. In seguito, grazie a Didier Breuil, abbiamo trovato una femmina bruno che in verità era un incrocio tra Texano e Hubbel, ma molto vicina al Texano per forma e posizione. Questa ci ha dato la possibilità di introdurre nella razza anche il colore bruno, oltre alla caratteristica del doppio petto. Adesso abbiamo anche splendidi Texani di svariati colori, con un gran petto, e molto prolifici fino a 14 novelli per coppia. Abbiamo mantenuto anche la linea pura degli Hubbel, provenienti da allevamenti professionali, sui quali studiamo l'applicazione di colori rari. E non per ultimo, abbi-

mo il Ciuffolotto, razza nella quale abbiamo introdotto il gene Opale ottenendo bellissimi colombi, alcuni dei quali anche con ciuffo. A causa del lavoro, io non ho mai tempo da dedicare all'allevamento dei colombi, così è Sylvie che si occupa di tutto questo e si prende cura degli animali tutti i giorni. Io la aiuto solo nella genetica e nell'introduzione di soggetti per la creazione di nuovi colori nelle varie razze. La prima volta che ho visto i Triganini è stato su una rivista di uccelli esotici: un allevatore di colombi di razze esotiche scriveva che li usava come balie per allevare i nidiacei. Rimasi subito ammaliato dai colori di questi Triganini, ce n'erano tantissimi. Io sono un appassionato di genetica fin da quando ero bambino, al punto che ho studiato la genetica di ogni specie che ho allevato. Molti anni dopo ho rivisto dei bellissimi Triganini in Francia, dal mio amico Jean-Paul Furst, ma era un periodo della mia vita in cui non avevo animali a causa dei miei innumerevoli impegni lavorativi. Poi nel 2011, all'esposizione di Tolosa, vidi una bellissima femmina di Triganino schietto zarzano di biscione da 95 pt del Sig. Ballet; era stupenda, e da

subito fui curioso di capire quali geni portava in sé. Mio figlio e mia moglie erano entusiasti, così la acquistammo, insieme ad un maschio covro. Abbiamo ancora questa femmina, e la figlia è esattamente uguale alla madre. Dopo questo primo acquisto, volli iniziare a studiare la genetica dei colombi. Fino ad allora avevo studiato la genetica di ogni specie da me allevata, ma mai quella applicata ai colombi. Cercando in internet ho scoperto due siti molto interessanti: <http://aviculture85.e-monsite.com/pages/genetique-des-pigeons.html> e <http://10253.alloforum.com>. Su questi siti ho incontrato allevatori appassionati che facevano parte del Club Francese delle razze di origine italiana (www.cfpoi.com), e mi resi subito conto che era una associazione molto dinamica e attiva. Potei ammirare le foto dei colombi di Ange Arpaia, un allevatore che possiede molti colori diversi. Lui vive vicino a Tolosa, ha origini italiane, e ama moltissimo i Triganini. E' un allevatore molto famoso, appassionato dal gene "ridotto", uno dei più recenti scoperti nei colombi, ed è riuscito a trasferirlo nel Triganino. Prima di questo comunque aveva già introdotto il gene "in-



Triganino modenese schietto blu magliato rosso ridotto
M pt 97 Montlucon 2015



Triganino modenese schietto blu andaluso a verghe rosse ridotto
M pt 97 Montlucon 2015

“daco” ed il gene “opale dominante”. Io sono sempre stato affascinato dalla possibilità di creare dozzine di nuovi colori attraenti aggiungendo il gene “ridotto”, ero sicuro che sarebbero stati magnifici. Volevo studiare questi colori, così acquistai alcuni maschi portatori del gene “ridotto” e anche una femmina. Incrociandoli con i miei triganini, nel 2012 finalmente ho ottenuto i miei primi buoni risultati.

La prima volta che ho esposto i nostri Triganini è stato nel dicembre 2012 alla mostra di Perigueux; il nostro Triganino schietto bigio a verghe rosse ridotto ha vinto il Gran Premio dell'Esposizione ed è stato Campio-

ne di Francia delle razze italiane. Questa è stata una grandissima motivazione a continuare l'allevamento per il resto della nostra vita: tutta la mia famiglia era a Perigueux, quindi fu una grande festa per noi.

Io amo tutto del Triganino: mi piace la forma, mi piace la gigantesca diversità dei colori; se conosci la genetica, puoi creare nuovi colori ogni anno fino all'infinito, e questo per noi è una grande soddisfazione.

E' un colombo rustico ed incredibilmente prolifico. Alla fine di ogni anno, se sommi il peso dei novelli nati nella stagione, il peso dei Triganini è superiore a quello totale dei

texani!!! E poi è un ottimo volatore in libertà. All'inizio preferivamo gli schietti, perché nei gazzi c'è molto più lavoro dovuto anche alla toelettatura; ma poi nel tempo abbiamo allevato molti gazzi. Il primo gazzo è arrivato dall'allevamento di Jean-Paul Furst, e adesso abbiamo gazzi provenienti da altri grandi allevatori italiani, e tedeschi (Filippo Bartoletti, Giampaolo Novo, Paul Schönisch,...). Adesso però le varietà che alleviamo maggiormente sono i magnani e i ridotti. I magnani con pezza erano un sogno per noi, risultando sempre differenti l'uno dall'altro! Dopo il nostro viaggio del 2016 in Italia, il sogno è diventato realtà con i magnani con pezza di Giuseppe Rossin e di Antonio Vaccari. Per noi, il Triganino è il colombo perfetto!!!

Abbiamo 4 colombaie, dove i colombi vivono esclusivamente su grigliato. Maschi e femmine vengono separati prima della muta, in agosto, per poi tornare insieme in febbraio. La qualità dell'alimentazione è fondamentale.

Potete seguire l'allevamento di Sylvie sul suo sito internet www.elevagedesmillecouleurs.com/accueil, che letteralmente significa l'allevamento dei 1000 colori; infatti ne abbiamo tantissimi e ogni anno ne creiamo di nuovi. Sylvie ha creato anche una nuova razza di galline: la Comtoise, caratteristica per la produzione di grandi uova verdi. Sfortunatamente un giorno tutte le galline sono state rubate!

Amiamo gli avicoli perché ci permettono di conoscere nuovi amici in qualsiasi Paese. Facebook ed i vari forum sono magnifiche



Texano blu andaluso



Triganino modenese schietto blu indaco a verga rossa
M pt 96 campione dei Triganini alla rassegna delle razze di origine italiana Gueugnon 2014

opportunità per discutere di colombe e galline. Inoltre siamo appassionati di letteratura in campo genetico, e dal 2016 partecipiamo alla redazione della rivista del Club francese di colombe di origine italiana. Alla fine, pensiamo seriamente che riviste come *Colombiculture* in Francia e il *Notiziario* in Italia ricoprano un ruolo insostituibile per la diffusione di notizie e informazioni ufficiali.

Per la salute dei nostri colombi, l'azione preventiva è la strategia più importante. Facciamo la vaccinazione contro il paramyxovirus, il paratypho, la colibacillosi ed il mycoplasma. Usiamo il metodo chiamato “stop and go” a base di prodotti naturali:

- “Stop” consiste nell'uso di olii essenziali contro batteri, virus e candida. Ad esempio Niotol, olio essenziale per 3 giorni alla settimana; Probac aerosol in caso di stagione piovosa per lungo tempo; lodio un giorno alla settimana e durante la muta tutti i giorni; olio di organo una volta alla settimana o anche più se necessario.
- “Go” consiste nel somministrare batteri utili per proteggere l'intestino come il Probac 1000. Anche questo trattamento viene integrato dall'omeopatia. Ad esempio usiamo Volarom un giorno alla settimana, ma anche 3 giorni prima e 3 giorni dopo la vaccinazione.

Noi consideriamo la salute dei colombi più importante dell'aspetto espositivo. Gli allevatori usano spesso molti antibiotici, ma nel prossimo futuro principi attivi come la



Ciuffolotto ramato opale

Doxycyclina e la Colistina probabilmente saranno meno efficaci; per questo dovremo agire molto di più sulla prevenzione, e l'omeopatia e gli olii essenziali non sono molto costosi. Anche i vaccini sarebbero meno costosi se tutti gli allevatori li usassero; un esempio lampante è quello australiano: in Australia è comparso un nuovo virus chiamato “rotavirus”, allora tutti gli allevatori si sono uniti per pagare un laboratorio che facesse ricerca su questo nuovo problema. Il laboratorio ha isolato il virus e creato un vaccino, quindi il problema è stato risolto. In Europa adesso abbiamo due virus molto pericolosi: “circovirus” e “adenovirus”. Perché non siamo capaci di fare come gli australiani?

Ci aspettiamo che l'Entente Européenne d'Aviculture protegga gli allevatori dagli animalisti estremisti, ma che operi anche al fine di far avere agli allevatori vaccini idonei a proteggere i propri animali. Non ha senso allevare per una stagione intera e poi perdere tutti i colombi a causa di una malattia. Durante la nostra esperienza espositiva, abbiamo ricevuto numerosi souvenirs e premi vari. Alcuni dei più prestigiosi sono: nel 1987, quando avevo 13 anni, ho realizzato il campione di razza con le tortore; nel 1997,

all'esposizione di Metz, ho vinto il titolo di campione con il coniglio Rex nano; nel 2012 alla mostra di Perigueux, ho conquistato il titolo di miglior colombo di razza italiana con una femmina di Triganino schietto bigio a verghe rosse ridotto, e nei colombi di volo con un Capitombolante della Catalonia monacato; nel 2013 alla mostra di Soumoulou campione nei colombi gallina con una femmina Triganino schietto magnano di nero, e campione speciale nei Texani con un maschio. All'esposizione di Orthez ho ottenuto il Grand Prix d'Elevage (somma del punteggio dei 6 migliori colombi in mostra), e campione nei colombi gallina con una femmina di Triganino schietto zarzano bigio a verghe rosse; nel 2014 quarto posto ai punti alla Coppa di Francia di Gueugnon; nel 2015 alla nazionale di Montlucon, campione di Francia dei colombi di origine italiana con una femmina Triganino schietto andaluso ridotto, e un maschio schietto bigio a spalla bianca.

Inconsciamente allevare Triganini significa per me rendere omaggio alle mie origini italiane, sia dalla parte di mia madre che di mio padre. Spesso, quando guardo i miei Triganini, penso ai miei antenati.

HOBBY PIEVE

di Marangon Ivana

Via Faraday, 9/E - 42124 Reggio Emilia

Tel. e Fax 0522 307494

chiuso GIOVEDÌ e SABATO POMERIGGIO

**A disposizione le migliori
miscele per colombi
NAZIONALI ed ESTERE
Miscela speciale
per Triganini - Reggianini
- sempre disponibile -**

**formule personalizzate per una
COLOMBOFILIA D'AVANGUARDIA**

**GAMMA COMPLETA DI ATTREZZATURE
PER COLOMBAIE DI TUTTE LE MISURE**

**NEGOZIO SPECIALIZZATO IN COLOMBI
DA COMPETIZIONE E ORNAMENTALI
ORNITOLOGIA - PICCOLI ANIMALI**



**La nostra
esperienza... per il
vostro successo**

**Spedizione in contrassegno
in tutta Italia**

**Nuova sede - Via Faraday, 9/E
Reggio Emilia**



Triganino modenese schietto ridotto F pt 95 Gueugnon 2014



Triganino modenese schietto bigio a spalla bianca M pt 97 Montlucon 2015

Club Italiano del Romano

Giornata di studio

Testo e foto di Luciano Tona

Il giorno 7 maggio di quest'anno i membri del Club del Romano si sono ritrovati ad Urbana presso l'allevamento del Sig. Bosselli Luciano per un momento di confronto e consolidamento della bella amicizia e collaborazione che ci accompagna ormai da più di 10 anni.

Questa è stata l'occasione per avere con noi il neo eletto presidente dell'ordine dei giudici il sig. Novo Giampaolo, ci ha fatto molto piacere il suo intervento che con lungimiranza e chiarezza ha fatto luce sui valori di selezione e valutazione dei soggetti della razza da noi allevata.

Il romano è un colombo di grande valore che ha poche possibilità di trovare nuove linee di sangue per rinforzare i gruppi presenti in Italia, selezionare la nostra razza richiede una passione forte e inestinguibile della quale i nostri soci sono ben consapevoli e riccamente forniti.

Il tempo non è stato clemente come nei giorni precedenti con belle giornate di sole, domenica un tempo uggioso e piovoso ci ha accolti e accompagnati nella valutazione di alcuni soggetti sia adulti che giovani presentati dai nostri soci.

I soggetti erano tutti provvisti di difetti più o meno gravi appunto per evidenziare al meglio l'indirizzo di allevamento e selezione, in particolare ci siamo insistentemente soffermati sui difetti genetici, sterno deviato, becco storto, dita storte, difetti che se non attentamente valutati e considerati

portano al deterioramento dell'allevamento e di conseguenza della Razza.

Si è chiesto ai giudici di essere intransigenti nella valutazione e di penalizzare quei soggetti, che anche se ben costruiti e con valori



Romano lattato M di Severino Incerti



Luciano Tona premia Severino Incerti

di taglia appropriati non possono ricevere una valutazione oltre il sufficiente!

Siamo molto soddisfatti dei traguardi raggiunti e della qualità molto buona dei soggetti esposti nella rassegna di Faenza dove la presenza ha raggiunto numeri ragguardevoli: circa 100 animali esposti, anche se per motivi personali tre nostri cari soci non hanno avuto la possibilità di esporre i propri soggetti.

Grazie alla efficace collaborazione del Sig. Bulzamini e Frassinetti che con solerzia hanno presenziato la mostra rendendo più semplice il lavoro del Giudice Federale Previtali Sergio sempre preciso e corretto nelle sue valutazioni.

Alla fine della riunione abbiamo raggiunto il ristorante Moro di Montagnana dove siamo stati travolti da un magnifico pranzo



Romano rosso M di Luciano Boselli



Luciano Tona premia Luciano Boselli

una bontà e qualità delle preparazioni uniche, in quel contesto abbiamo premiato i soci vincitori della Rassegna di Faenza con un diploma e una medaglia d'oro zecchino del peso di 2 gr l'una: *Campione di Razza Classe A con 97 punti, maschio Bruno con verghe di INCERTI SEVERINO; mentre nelle femmine con 96 punti un soggetto Bruno con verghe di GIORGIO CRISTINI.*

Negli adulti maschi ha primeggiato un soggetto Blu con Verghe con 96 punti di BOSELLI LUCIANO mentre nelle femmine ha primeggiato con 96 punti un soggetto Bruno con verghe da 96 punti di INCERTI SEVERINO che ha conquistato anche il trofeo di miglior Gruppo di quattro soggetti (stamm).

Negli unicolori primeggia con un bellissimo esemplare di colore rosso BOSELLI LUCIANO che come di consueto in questa categoria riesce sempre ad emergere.

Viene confermata la volontà di partecipare al Campionato Italiano 2017 come richiesto a tutti i Club da parte della Federazione Italiana Allevatori Colombi.

In chiusura del nostro incontro, si ringraziano tutti i presenti ed anche chi non ha potuto esserci. Grazie

ESPOSIZIONI FLAC

Calendario parziale

2017-2018



21/22	Ottobre 2017
	Mostra sociale Ass. Colombofila Friulana (Il Colomp) Capannone mostre in piazza Garibaldi Codroipo (UD) Giudizio colombi: Sabato 21 Ottobre 2017
21/22	Ottobre 2017
	Mostra sociale Ass. Colombofila Pavese info 036243613 Via Garibaldi n° 10 Olevano di Lomellina (PV) Giudizio colombi: Sabato 21 Ottobre 2017
28/29	Ottobre 2017
	Mostra sociale Ass. Colombofila Polesana Presso impianti sportivi San Martino di Venezze (RO) Info 0425/931217 Giudizio colombi: Venerdì 27 Ottobre 2017
4/5	Novembre 2017
	Mostra sociale Ass. Colombofila Ferrarese Uscita autostrada Ferrara SUD prendere via Bologna circa 2 km Giudizio colombi: Venerdì 03 novembre 2017
11/12	Novembre 2017
	Mostra sociale Ass. Colombofila Abbadiese (tel. 0121/69741) via Vigone n° 3 CAVOUR (TO) Giudizio colombi: Venerdì 10 novembre 2017
18/19	Novembre 2017
	Mostra sociale Ass. Colombofili Laziali Uniti Presso Museo Piana delle Orme Borgo Faiti (LT) Info: 3478196631 Giudizio colombi: Giovedì 16 Novembre 2017
18/19	Novembre 2017
	Mostra sociale Gruppo Colombofilo Estense RASSEGNA UNION KING & MODENESE TEDESCO Presso Villa Correr via Altaura Casale di Scodosia (PD) Giudizio colombi: Venerdì 23 Novembre 2017
18/19	Novembre 2017
	Mostra Intersociale Ass. Cuneese, Cossatese, Canavesana. Piazza Dompé Fossano (CN) Giudizio colombi: Venerdì 17 Novembre 2017
25/26	Novembre 2017
	Mostra sociale Club Colombofilo del Montello via Madonna della Salute 17 località Caerano San Marco (TV) Presso Bandiera Dino info: 0423/858379 Giudizio colombi: sabato 25 novembre 2017
25/26	Novembre 2017
	Ass. Colombofila Ravennate Ass. Colombofila Bolognese RASSEGNA CLUB DEL SOTTOBANCA RASSEGNA CLUB DEL ROMAGNOLO E PIACENTINO Presso centro fieristico di Faenza (RA) Giudizio colombi: Venerdì 24 Novembre 2017

25/26	Novembre 2017
	Mostra sociale Ass. Colombofila Toscana Presso il palazzo delle Esposizioni di Empoli Giudizio colombi: Venerdì 24 Novembre 2017
2/3	Dicembre 2017
	Mostra sociale Ass. Colombofila La Madonna Presso area delle feste via Alborelli Ghisalba (BG) Info: 0363/48371 Giudizio colombi: Venerdì 02 Dicembre 2017
8/9/10	Dicembre 2017
	Mostra sociale Ass. Colombofila Modenese Presso Gruppo col. Viaggiatori di Modena Est via Salvo D'acquisto n° 161(MO) Giudizio colombi: giovedì 7 Dicembre 2017
16/17	DICEMBRE 2017 - XXXVII CAMPIONATO ITALIANO DI COLOMBICOLTURA
	presso Fiera di Reggio Emilia in concomitanza: RASSEGNA CLUB DEL MONDANO RASSEGNA CLUB DEL MODENA INGLESE RASSEGNA CLUB DEL CRAVATTATO ITALIANO E RONDONE RASSEGNA CLUB DEL TEXANO RASSEGNA CLUB DEL TRIGANINO MODENESE RASSEGNA DEL ROMANO RASSEGNA CLUB DEL VIAGGIATORE (TEDESCO E ITALIANO) Giudizio Giovedì 14 DICEMBRE – Venerdì 15 DICEMBRE
20/21	Gennaio 2018
	Mostra sociale Ass. Colombofila Vicentina Via Parini n° 5 NOVE (VI) Giudizio colombi: Venerdì 19 Gennaio
	Febbraio 2018 data ancora da decidere
	Mostra sociale Ass. Colombofila Parmense RASSEGNA CLUB DEL TRIGANINO MODENESE AVINCONTRO Fiera di Reggio Emilia
3/4	Febbraio 2018
	Mostra sociale Ass. Colombofila Lombarda luogo da definire

ADRIANO DALCÒ

Via Montepelato Nord nr. 59
MONTICELLI TERME (PR)
adriano.dalco@fastwebnet.it

0521 658271

Allevamento Colombofilo Cravattati Italiani
di tutte le colorazioni
Potrete vedere i **Campioni Europei** delle ultime edizioni

Disponibili riproduttori di Modenesi Tedeschi - gazzi pietra chiara vergati rosso - gazzi pietra chiara martellati rosso - gazzi gialli vergati
Si cedono riproduttori di Triganini Modenesi gazzi neri e gazzi dorati

UNA MUTA PERFETTA



Una crescita ottimale del piumaggio è il punto di partenza per un grande 2018.

Utilizzato e consigliato dagli allevamenti di tutta Europa.

- ♥ Favorisce una digestione ottimale
- ♥ Rinforza il sistema immunitario e la resistenza alle malattie
- ♥ É il più economico, costa solo 0,14 € per litro

*Distributore esclusivo per l'Italia:
da Ermanno via Guernica - Reggio Emilia
Tel. 0522 70 28 74*



www.wonderpigeon.com

Entente Européenne

Resoconto della riunione dei delegati

di Casper Werson, il delegato

Il 26 e 27 maggio 2017 si è tenuta ad Eger, in Ungheria, l'annuale riunione dell'Entente Européenne. Il venerdì 26, come di consueto, è stato il giorno della riunione della Sezione Colombi. Alle ore 08.00 c'è stato il saluto di benvenuto di August Heftberger, presidente della sezione, poi l'appello dei presenti con ben 20 Paesi rappresentati, e dopo sono iniziati i lavori. Il 23 febbraio 2017 è venuto a mancare, dopo una breve malattia, il socio onorario ed ex presidente EE della sezione colombi, Dr. Werner Luthgen. L'assemblea ha osservato un minuto di silenzio.

Il presidente del Paese ospitante ha illustrato l'organizzazione e l'attività della federazione Ungherese. Durante l'incontro della Commissione Standard Europea a Eger, il 04 febbraio 2017, si è discusso dell'influenza aviaria che ha colpito molte nazioni. Ogni Paese ha reagito all'evento in modo diverso, in alcuni casi la stagione espositiva si è svolta regolarmente, in altri è stata completamente bloccata; questo perché la valutazione del rischio da parte delle autorità veterinarie non è stata unanime. In questo momento la Federazione tedesca è molto attiva e sta lavorando per coinvolgere la politica nella discussione, portando alla luce i grossi ed inutili disagi arrecati agli allevatori hobbisti di colombi ornamentali.

L'Esposizione Europea di Metz genera ancora strascichi negativi: ancora non sono stati definitivamente pagati gli animali rubati durante la manifestazione. Il presidente EE continuerà insistentemente a fare pressione sul responsabile francese Gaston Harter. La Turchia chiede l'ammissione alla sezione colombi dell'EE, ma la presidenza ha deciso che senza ulteriori informazioni sull'organizzazione della Federazione turca, questa non potrà ancora essere ammessa.

L'accordo ormai storico tra l'EE e l'azienda Stengel che produce gli anelli sancisce che, senza l'affiliazione all'EE, non si possono richiedere anelli ufficiali. Una seconda organizzazione Rumena ha provato ad ordinare anelli ufficiali da Stengel, ma lo statuto EE

dice chiaramente che ci deve essere una sola federazione ufficiale per ogni Paese, quindi in questo caso non sono stati forniti anelli alla seconda associazione Rumena.

E' stata presentata la 29^a Esposizione Europea che si terrà ad Herning, in Danimarca, dal 9 all'11 novembre 2018, ed il relativo Meeting Internazionale di aggiornamento per giudici colombofili ospitato sempre nella stessa località danese il terzo fine settimana di settembre 2018.

Al momento le riunioni dei delegati dell'Entente Européenne sono così calendarizzate: 2018 dal 09 al 13 Maggio in Danimarca; 2019 dal 29 maggio al 01 Giugno in Croazia; 2020 dal 20 al 24 Maggio in Repubblica Ceca; 2021 dal 12 al 16 Maggio in Austria; 2022 dal 22 al 26 Maggio in Bosnia Herzegovina; 2023 ancora da organizzare; 2024 in Spagna. L'azienda Stengel stamperà, per la stagione 2018, anelli di colore blu con migliore leggibilità.

Viene inoltre deciso che colombi esposti con anelli senza la sigla E.E. non saranno giudicati.

Meeting Internazionale di aggiornamento per giudici colombofili 2016: vengono spese ancora parole di ringraziamento per l'organizzazione dell'incontro tenutosi a Sürsee in Svizzera, e per i soci Svizzeri che hanno esposto e illustrato diverse razze del loro Paese armonizzando la parte teorica con quella pratica.

La Commissione Standard EE, presieduta da Jean-Louis Frindel, ha ufficializzato che



dal 29 maggio al 01 Giugno in Croazia; 2020 dal 20 al 24 Maggio in Repubblica Ceca; 2021 dal 12 al 16 Maggio in Austria; 2022 dal 22 al 26 Maggio in Bosnia Herzegovina; 2023 ancora da organizzare; 2024 in Spagna. L'azienda Stengel stamperà, per la stagione 2018, anelli di colore blu con migliore leggibilità. Viene inoltre deciso che colombi esposti con anelli senza la sigla E.E. non saranno giudicati. Meeting Internazionale di aggiornamento per giudici colombofili 2016: vengono spese ancora parole di ringraziamento per l'organizzazione dell'incontro tenutosi a Sürsee in Svizzera, e per i soci Svizzeri che hanno esposto e illustrato diverse razze del loro Paese armonizzando la parte teorica con quella pratica. La Commissione Standard EE, presieduta da Jean-Louis Frindel, ha ufficializzato che

i disegni dei colombi nello Standard, una volta approvati EE, devono restare immutati per la durata di 5 anni. La questione era già stata decisa e registrata nel protocollo del 2016 a Vosendorf (Austria). I cambiamenti allo Standard di iniziativa personale di alcuni Paesi causano molta confusione alle altre Federazioni. Questo vale anche per i disegni e fotografie che non sono conformi allo Standard ufficiale.

Dopo la chiusura dei lavori, il sottoscritto (Werson) è stato convocato dal presidente della CS EE, J.L. Frindel, per discutere della totale mancanza di comunicazione della nuova C.S. Italiana riguardo la chiusura dello standard del Cravattato Italiano. A seguito di consultazione col presidente FIAC, ho spiegato il rallentamento dovuto all'avvicendamento della nuova CS italiana e preso tempo. In futuro si raccomanda una maggiore celerità nei lavori ed una migliore comunicazione tra gli organi federali.

37^a Mostra Sociale

Testo di Giampaolo Novo
Foto di Michele Ronconi

Il Club Colombifilo Polesano ha organizzato anche quest'anno la mostra presso gli impianti sportivi del comune di San Martino di Venezze (Rovigo).

Alla mostra infatti, che si è svolta il 29 e il 30 Ottobre 2016, erano presenti 661 esemplari con 33 razze esposte. Un vivo ringraziamento a tutti gli allevatori, che hanno esposto un numero così considerevole di colombi di livello decisamente molto buono.

I colombi sono stati giudicati in modo quasi perfetto dai signori Novo (capo-giuria), Bertinato, Montepoli, Trinci, Rossin, Masie-

ro, Previtali, Bonetti, Feltrin, Schiavo e dagli allievi giudici Puccini e Canella. A questi giudici e allievi va inoltre il nostro ringraziamento per l'ottimo giudizio espresso sugli animali esposti. Riteniamo doveroso ringraziare chi ci ha permesso che questa mostra fosse realizzata: l'Amministrazione Comunale di S. Martino di Venezze ed in particolare il sindaco Vinicio Piasentini, l'Associazione Culturale di San Martino di Venezze che ogni anno ci mette a disposizione le strutture, la Coldiretti di Rovigo sezione di Beverare e infine tutti gli espositori.

Un ringraziamento particolare all'USL 18, sezione servizio veterinario, per la disponibilità e per l'attenzione verso i colombi. L'alimentazione dei colombi è stata sponsorizzata dalla ditta "sementi Beggato". Un ringraziamento inoltre deve essere fatto ad alcuni soci volontari che si sono occupati della gestione dei colombi e degli ambienti della mostra: i signori Braghin, e Osti, attenti responsabili mostra. Grande impegno è stato messo da Michele Ronconi per l'organizzazione della mostra, da Thinea che ha controllato giorno e notte i nostri colombi,



da sx verso dx: Valter Masiero, Tiziano Trinci, Giampaolo Novo, Silvio Parizzi direttore della Coldiretti Polesana, Giorgio Masiero



Sottobanca giallo caldano F cl A pt 96 di Fernando Marangon

e ancora i fratelli Masiero, Banin, Crivellaro, Novo, Bisi, Borghetti, Zaninello, Bindo, Capuzzo, Manfrin, Marangon, Randi e tutti coloro che hanno esposto i loro colombi migliori in mostra nonostante l'hobby dei colombi per qualcuno stia diventando un po' oneroso, ma la passione a volte supera anche questi problemi.

Grazie a tutti comunque perché pochi soci allevatori sono mancati all'appuntamento. Al microfono, al momento della premiazione, non sono mancate frasi di incoraggiamento per tutti gli allevatori, espresse dalle autorità e dal nostro presidente Giorgio Masiero. Se per caso ci fossero state piccole incongruenze cercate di perdonarci. Voglio porre all'attenzione su un aspetto particolare: nella nostra associazione si è formato un gruppo denominato "club del barattino", voglio ringraziare i soci che lo hanno creato e che hanno manifestato grande entusiasmo, portando nella Polesana, durante tutto l'anno, con epicentro durante la mostra sociale. Sono allevatori sempre in fermento, grandi trasmettitori di entusiasmo. Lungo le file del mercatino, montate appositamente, questi allevatori danno vita a trattative indescrivibili, allo scopo di creare cessioni o acquisti di colombi.

Sicuramente il top di questo movimento è

il signor Capuzzo, capace di cedere un colombo al mattino e di riacquistarlo a mezzogiorno! La mostra si è conclusa, come ormai da tradizione, con un momento conviviale. Non sono mancati i consueti dolci caserecci offerti dalle mogli o compagne o dalle mamme degli espositori e sempre molto graditi, accompagnati da ottimo vino locale e non.

Grazie ragazzi per quello che date e proponete alla colombicoltura rodigina, veneta e nazionale.

Diamo ora spazio alle classifiche:

Texano: 42 soggetti esposti. Molto buono il livello dei colombi esposti a significare che la provincia di Rovigo offre una buona qualità di colombi di questa razza.

Quest'anno Braghin ha esposto un gruppo di colombi di livello super; i risultati lo stanno a significare! Bravo Giuliano. Nelle femmine, classe A con giusto merito, affermazione di Braghin con una stupenda blu vergata con punti 97. Nei maschi novelli affermazione per Braghin che si è ripetuto con un tipico valutato 96,5 punti. Varietà nei novelli sempre per Braghin con un farfallato e un tipico e un recessivo tutti da 96 punti. Nella femmine colorazione blu e lavanda e nera Braghin con 96 punti, campio-

ne di razza nel mantello femmine recessive con 96,5. In classe B Masiero si riconferma con un soggetto maschio tipico valutato eccellente con 97 punti. Buoni colombi in classe A hanno esposto anche Crivellaro, Masiero e Pavan. Sempre presente la famiglia Guarnieri con un bellissimo gruppo di novelli recessivi, molto ammirati dai visitatori. Giudice Bertinato.

King: 76 soggetti esposti. In classe A affermazione di Masiero con un maschio blu vergato da 96,5 punti, soggetto di grande posizione e finezza. Nelle femmine affermazione di Ronconi con una zarzana di rosso di grande forma e ottimi caratteri di razza con 96,5 punti. Nei varietà, in classe A, Paganin si aggiudicava il titolo nella colorazione bianco con 96 punti. Nei rossi martellati, varietà per Zaninello con punti 96, Ronconi negli indaco con 95,5 e nei neri con 95 punti. Nella colorazione rosso cenere senza verghe Manfrin con 96 punti, nei blu martellati Masiero con punti 95,5. In classe A buoni colombi sono stati esposti da Bindo, Braghin e Pivetti.

In classe B, qui mi voglio soffermare e ringraziare tutti gli espositori di questa bella razza per l'altissima qualità dei soggetti esposti, campione di razza un maschio bianco di Bindo eccellente con 97 punti soggetto stupendo davanti ad altri due soggetti di Ronconi sempre da 97 punti; i punteggi danno il senso dei colombi esposti. Nelle femmine Bisi con una zarzana di rosso valutata eccellente con 97 punti. Nei varietà in classe B vittoria nei bianchi e rossi martellati per Ronconi con 97 punti come già detto, negli zarzani Bisi e Ronconi con 96 punti, negli andalusì Manfrin con 96,5 (di questo ragazzo ne sentiremo parlare). Nei blu martellati Masiero e Bindo con 95 punti nei blu vergati Zanninello con punti 94. Nei rossi dominanti Bisi con punti 96,5. Giudice Novo.

Triganino Modenese gazzo: presenti 44 soggetti. Vittoria di Novo in classe A con una femmina pietra chiara triganò di bianco da 97 punti. Nei maschi vittoria sempre di Novo con un magnano di bigio da 96,5 punti. Varietà per Novo nelle colorazioni pietra chiara quadrinato in bianco, bigio quadrinato in bianco, tutti soggetti valutati ottimi con 96 punti. Varietà per Pellegrini Vittoria con una femmina pietra chiara verga rossa valutata con 96,5. Nei sauri e nei caldani molto interessanti alcuni soggetti presentati da Crivellaro ottenendo entrambi 95,5. Classe B nei maschi Novo con un magnano di sgurafosso e uno di pietra-bianca ottenendo entrambi 97 punti. Nelle femmine vince una femmina di Novo bellissima per forma posizione e mantello, pietra chiara verga gialla ottenendo 96,5 punti. Ottima comunque la qualità dei colombi



King bianco M cl B pt 97 di Michele Ronconi

esposti in questa difficile razza. Il club Pole-sano sta aiutando molto per mantenere la qualità ad alti livelli. Giudice Montepoli.

Triganino Modenese schietto: 116 colom-bi esposti. Grande ma leale battaglia. In entrambe le varietà si è deciso di premiare per colorazioni, un'innovazione che solo il club attua da qualche anno. Unicolori neri Pivi con punti 95 sia nei maschi che nelle femmine; unicolori sauri Novo con 94 pun-ti, unicolori caldani Bindo con 95 punti. Magnani neri Novo con punti 97, Magnani sgu-raffoso Bisi con 96, Magnani di pietra rossa più covri Bisi con 97 punti, Trigani Pellegrini Vittoria giovane super promettente alleva-trice di schietti bigi trigani di bianco con 97 punti di una femmina. Marangon con un nero trigano di bianco, femmina punti 95. Vergati Pellegrini Vittoria con punti 96,5. Si fa presente che sia in classe A che in classe B tutte le varietà sono state premiate con un minimo di 10 soggetti esposti per mantello. Classe B magnano di nero e giuggiola Novo con punti 97. Magnani di pietrarossa Bisi con 97 punti magnani di covro sempre Bisi con punti 97. Caldani Novo con 95 punti, Sauri Bindo con 95 punti. Resta sottinteso che con un numero così elevato di colom-bi, soggetti di indubbio valore si sono classifi-

cati in seconda o terza posizione ma triga-nini dai grandi valori morfologici. Vogliamo esprimere la nostra gratitudine a questi giudici, Rossin e Montepoli, che da diversi anni ci gratificano con la loro presenza, due giudici che con la loro professionalità e il loro modo di giudicare rafforzano le amici-zie tra espositori e selezionatori. Voglio ringraziare il direttivo e l'assemblea dei soci per averci concesso tale opportuni-tà di premiazione.

Carnoso: 6 soggetti. Campione di razza per Crivellaro maschio sauro da 97 punti, ec-cellente per la finezza e la forma e grandi caratteri della razza. Varietà sempre per Cri-vellaro con 96 punti. Giudice Feltrin.

Mondano: 25 soggetti. Tre quattro alle-vatori hanno migliorato questa razza e ci sono riusciti; Campione di razza in classe A un pari merito per Randi e Masiero con due femmine valutate 96,5 punti. Nei maschi classe A vittoria di Randi con un blu vergato nero con punti 96,5. Varietà per Pivetti con un blu vergato con punti 96. In classe B vit-toria per Pavan con un ottimo soggetto da 96 punti. Giudice Bonetti.

Modenese Tedesco Gazzo: 21 soggetti. In

classe A si è imposto Capuzzo sia nei ma-schi che nelle femmine con punti 96,5 e 96; varietà con un maschio nei blu vergati di nero con 95, nei blu martellati Seren con una bella femmina punti 95. Un plauso va fatto a Seren Gildo presentando buoni sog-getti di vari mantelli, con buoni punteggi. Interessanti soggetti sono stati presentati dal giovanissimo, Nicola Vegro ottenendo buoni risultati 95,5 e 95 punti con due fem-mine bruno. Giudice Masiero.

Modenese Tedesco Schietto: 51 soggetti. Campione di razza in classe A per Capuzzo con un maschio nero molto bello per forma, posizione, occhio, soggetto valutato con punti 97. Nelle femmine Seren si riconferma con un soggetto da 96,5 punti. Varietà per Braghin con un andaluso maschio valutato 95. Varietà nei neri maschi per un bel sog-getto presentato da Braghin con punti 96,5 lo stesso allevatore vince nei bruni con pun-ti 95. Seren vince nei bianchi con punti 96, nei blu con verghe nere con punti 95, nei rossi vergati con 95 punti, nei rossi martel-lati Bindo con punti 95, ed infine il giovane Nicola Vegro con due bruni di ottima forma con punti 95,5. Giudice Schiavo.

Modena inglese: 5 soggetti. In leggero calo sia nel numero che nella qualità questa bella razza. Campione di razza per Crivella-ro con un maschio da 95 punti. Varietà per lo stesso con un soggetto da 94. Giudice Novo.

Carrier: 20 soggetti. Annata molto buona visto il numero dei colom-bi esposti. Cam-pione di razza con il punteggio di 97 un maschio di Saretto: veramente un gran colombo. Nelle femmine campione di razza per Crivellaro con un bel soggetto valutato 96, varietà per un altro bellissimo soggetto di Marangon valutato con punti 96,5. Complimenti a questi tre bravi allevatori che si sono dati battaglia lealmente, ottimo il giu-dizio del giudice. Giudice Feltrin.

Scudo Vellutato di Franconia: 11 soggetti. Il signor Capuzzo ha dei colom-bi molto in-teressanti, ottenendo buoni risultati, cam-pione di razza nelle femmine con punti 96. Varietà nei mantelli rossi, per lo stesso alle-vatore con punti 94. In classe B campione di razza e varietà per Peratello con punti 95 e 94,5. Giudice Trinci.

Cauchois: 20 soggetti. Un anno molto po-sitivo, Osti campione di razza con un sog-getto magliato rosso valutato 96 punti ma-schio. Peratello con una femmina magliata gialla da 96 punti. Varietà per Peratello, e Osti con ottimi soggetti valutati entrambi con 95 punti. Interessanti anche altri sog-getti esposti da questi due allevatori con buoni punteggi. Giudice Feltrin.

Piacentino: 19 soggetti, tutti bianchi. In questa bella razza stavolta la spunta Pera-tello con un soggetto da 96 punti. Varietà per Peratello, Osti e Borghetti con punti 95. Belle e simpatiche queste sfide che raffor-zano l'amicizia e la selezione nelle colom-baie. In classe B Bindo campione con un buon soggetto valutato punti 95 varietà per lo stesso con punti 94. Giudice Previtali.

Cravattato italiano: 14 colom-bi esposti. In classe A affermazione di Braghin con un maschio blu argento vergato bruno con petto d'oro punti 96,5. Varietà con un sog-getto da punti 95 punti, nei rossi vergati Pivi con punti 96, nei rossi martellati Novo con punti 96. Giudice Bertinato.

Lince di polonia: 3 soggetti. Campione di razza in classe A un ottimo colombo blu magliato del signor Crivellaro valutato 96 punti. Giudice Feltrin.

Sottobanca: 25 colom-bi. In classe A cam-pione di razza per Marangon Fernando con un maschio giallo valutato punti 96, nelle femmine Banin con punti 96 veramente un bel soggetto. Buoni colom-bi sono sta-ti esposti da Pivetti, Masiero e Capuzzo. In classe B vittoria con un maschio magnano per Banin, valutato con punti 96. Varietà per Pivetti, con un buon colombo da 95,5. Giu-dice Bonetti.

Giant homer: 27 soggetti, presentati. Si-curamente la razza dove sono stati esposti soggetti notevoli. Tihnea si è aggiudicato in classe A i due campioni: un maschio blu

vergato da punti 96,5 e nelle femmine con una blu martellata sempre da punti 96,5. Varietà in classe A per Pavan con punti 96. Varietà nei martellati per Masiero con punti 95. Buoni colom-bi sono stati esposti da altri allevatori con elevati punteggi. In classe B campione di razza nei maschi per Tihnea con 96,5 punti. Varietà per soggetti interessantissimi sono stati esposti da Pa-van e Novo, giudicati con punti 96. Se que-sti allevatori riusciranno ad allevare, sicu-ramente saranno protagonisti anche nelle prossime manifestazioni. Giudice Schiavo.

Romano: 11 colom-bi, presentati dal signor Osti e da Marangon; razza molto difficile da allevare per tanti motivi, campione di razza con un super soggetto presentato da Osti dichiarato eccellente con 97 punti. Annata molto positiva per questo allevatore che continua a tenere posizioni di selezione a livelli altissimi. Varietà per Osti con ottimi soggetti valutati 96 punti nei blu vergati e lattati e con 94 nei farfallati. In classe B cam-pione di razza per Marangon con un lattato valutato con punti 96. Giudice Previtali.

Cravattato Rondone: 15 soggetti esposti, giudicati con molta attenzione dopo l'usci-ta del nuovo standard. Campione di razza per Manfrin con un buon soggetto maschio ghiaccio vergato da 95,5 punti, varietà per un buon soggetto da 94,5 di Zanninello ghiaccio martellato, buoni colom-bi sono stati esposti da Crivellaro con discreti pun-teggi. Giudice Bertinato.

Ciuffolotto: 5 soggetti Campione di razza

per un soggetto esposto da Capuzzo con un dorato ad ali blu con punti 96 e varietà con 95. Giudice Feltrin.

Colombo della Guascogna: 11 tutti pre-sentati da Peratello con ottimi risultati. Spiccava un ottimo soggetto valutato con punti 96 campione di razza. E varietà con punti 95. Giudice Feltrin.

Allodola di Coburgo: 5 soggetti esposti, veramente dei bei soggetti esposti da De Pieri. Campione di razza con punti 96,5 e varietà con 96 punti. Giudice Feltrin.

Viaggiatore italiano: 10 soggetti esposti. Campione di razza un maschio nero di Bra-ghin da 96 punti, ottimo soggetto che ri-specchia molto bene le caratteristiche della razza. Varietà per lo stesso allevatore nella colorazione nero con 95 punti. Unico alle-vatore della nostra società nella selezione di questa bella razza. Speriamo che qualcu-no inserisca questo colombo nella propria colombaia. Giudice Previtali.

Vecchio Cravattato tedesco: 5 soggetti bianchi, tutti esposti da Masiero con buoni risultati razza con punti 96 varietà con punti 95. Giudice Trinci.

Conchiglia Inglese: 5 soggetti. Presentati da Peratello, ottimo un soggetto con gran-di caratteristiche della razza valutato punti 95,5, varietà con 95. Giudice Trinci.

Ricciuto: 5 presentati da Osti pochi i sog-getti esposti con risultati buoni, razza e va-



Triganino modenese schietto bigio trigano di bianco F cl A pt 97 di Vittoria Pellegrini



Triganino modenese schietto magnano di pietrarossa con pezza M cl B pt 97 di Paolo Bisi

rietà per con 95,5 e 95 punti, razza molto difficile da allevare e da presentare bene. Giudice Trinci.

Viaggiatore Belga: 6 presentati da Capuzzo. Seconda esperienza di questi colombi alla nostra sociale, molto ben presentati con ottimi risultati, spiccava una femmina valutata 96 punti presentata in modo stupendo e varietà con punti 95. Giudice Previtali.

Fiorentino: 11 tutti in classe A campione di razza per Masiero con un buon soggetto nero da punti 95 presentato molto bene, varietà per Osti con una bella femmina valutata 94,5. In classe B Masiero ha presentato un bel gruppo di adulti campione di razza con punti 95 e varietà con 94,5. Giudice Trinci.

Strasser: 11 tutti presentati da Borghetti con buoni risultati. In classe A spiccava un ottimo soggetto valutato con punti 96. Varietà con punti 95.

In classe B vittoria con un soggetto valutato punti 95 solo per la leggera muta incompleta. Giudice Previtali.

Vecchio Capuccino Olandese: 16 tutti presentati da Capuzzo Mauro e tutti in classe A con buoni punteggi, campione di razza un giallo molto buono nel mantello e nella forma, valutato con punti 96, varietà con altri due soggetti bianco e monacato da punti 95. Giudice Trinci.

Pavoncello: 5 soggetti, presentati da Peratello, campione un bianco con punti 94,5 e varietà con punti 94. Giudice Trinci.

Capuccino: 5 soggetti presentati da Peratello colombo presentato nel colore monacato giallo interessanti punteggi, campione di razza con punti 95, varietà con 94,5. Giudice Feltrin.

Cravattato cinese: 5 soggetti esposti da Valter Masiero nella colorazione rossa,

campione di razza con un maschio valutato punti 95, varietà con punti 94,5. Giudice Trinci.

Gruppo classe A da 10 soggetti:

1) Braghin Giuliano razza Texano punti 963; 2) Novo Giampaolo razza Triganino modenese schietto punti 962,5; 2) Novo Giampaolo razza Triganino modenese Gazzo punti 962,5; 3) Pellegrini Vittoria razza Triganino modenese schietto punti 954,5; 3) Seren Ermenegildo razza Modenese Tedesco Schietto punti 954,5; 4) Tihea Lulien razza Giant Homer punti 950; 4) Bisi Paolo razza Triganino modenese schietto punti 950; 5) Capuzzo Mauro razza Modenese Tedesco Gazzo punti 949,5; 6) Osti Antonio razza Romano punti 949; 7) Peratello Gianfranco razza Colombo della Guascogna punti 947.

Gruppo classe B da 10 soggetti:

1) Novo Giampaolo razza Triganino modenese gazzo punti 965; 2) Bisi Paolo razza King punti 959; 3) Bisi Paolo razza Triganino modenese schietto punti 955.



Piacentino bianco M cl B pt 96.5 di Livio Rosso (RE 2016) foto R. Comi



GreenVet[®]
fitoterapia veterinaria

▶ **NUOVO GR**
Infezioni gastrointestinali

▶ **PRIVIRUM**
Vermi intestinali

▶ **NUOVO APASPRINT**
Attività riproduttiva

▶ **NUOVO APACOX**
Coccidiosi

▶ **BIOINTEGRA**
Principi nutritivi

▶ **ZOOFOOD P/L**
Infezioni respiratorie

▶ **NUOVO TRICOFOOD**
Tricomoniasi

▶ **NUOVO GI.RO.VIT**
Vitamine naturali

▶ **APADERM SPRAY**
Parassiti esterni

**Prodotti naturali
per la salute
e il benessere
degli animali.**



I prodotti della linea GreenVet non sono terapeutici veterinari e non prevedono tempi di sospensione.



Bergamasco pezzato nero
M cl B pt 96
di Angelo Gregis (RE 2016)
foto R. Comi